



Fondazione dell'Ospedale Pediatrico
Anna Meyer *O.N.L.U.S.*

Bilancio annuale 2013

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

1. <i>Relazione di missione</i>	5
2. <i>Stato patrimoniale e rendiconto della gestione</i>	57
3. <i>Nota integrativa</i>	61

RELAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

4. <i>Relazione del Collegio dei sindaci revisori</i>	81
---	----



Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer ONLUS



“Il Meyer è senza dubbio un centro di eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale in diverse aree di assistenza e di ricerca” (dalla Relazione del Comitato Scientifico internazionale, 2011)

Relazione di missione 2013

"Salve, al Meyer ci siamo arrivati di notte seguendo un'ambulanza con dentro nostro figlio appena nato... Al Meyer abbiamo capito una cosa: i bambini quando nascono hanno un angelo custode al proprio fianco. Al Meyer, anche noi adulti possiamo vederli. Sono le persone che ci lavorano.

Oggi il nostro è un bellissimo bambino pieno di vita e di energia e a giugno ha compiuto 3 anni. Grazie."

Stefano e Monica





INDICE

- **Il Meyer e il suo futuro**
- **Chi siamo**
- **La raccolta fondi 2013**
- **Bilancio riclassificato**
- **I progetti, le aree di intervento e gli impieghi**
Ricerca Scientifica, Sostegno attività sanitarie, Accoglienza bambini,
Accoglienza famiglie. Altri progetti.
- **Gli indici di efficienza**
- **I principali eventi 2013**
- **La comunicazione in numeri**
- **I volontari**

IL MEYER E IL SUO FUTURO

Negli ultimi anni, si è progressivamente modificata la tipologia di pazienti che si rivolgono al Meyer, i quali hanno assunto in prevalenza le seguenti caratteristiche:

1. cronicità delle patologie;
2. elevata complessità clinica;
3. spesso si tratta di patologie rare;
4. non di rado provenienti da altre Regioni.

Infatti, nell'ultimo triennio:

- i ricoveri a più alta complessità sono aumentati di oltre il 5%;
- i casi chirurgici sono aumentati del 6%;
- i ricoveri chirurgici a più alta complessità sono aumentati dell'8%;
- l'attrazione extra-regionale è aumentata del 9%.

Sempre di più il Meyer si caratterizza quale Ospedale pediatrico di elevata specializzazione e centro di riferimento nazionale per l'elevata complessità pediatrica.

Questi rilevanti e documentati progressi nell'attività assistenziale del Meyer sono stati accompagnati, ed in parte determinati, dal notevole miglioramento dell'attività di ricerca (che è aumentata di oltre il 40% nell'ultimo quinquennio) e dallo sviluppo di relazioni stabili e fruttuose con centri internazionali pediatrici (Philadelphia, Boston, Miami).

Il Comitato scientifico internazionale – organo esterno ed autorevole di monitoraggio e valutazione annuale delle attività del Meyer – così si è espresso nel suo ultimo rapporto: “Il Meyer è senza dubbio un centro di eccellenza riconosciuto a livello nazionale ed internazionale in diverse aree di assistenza e di ricerca”.

Per rafforzare e consolidare ulteriormente la capacità del Meyer di guidare la rete pediatrica toscana e di esercitare il ruolo, ormai da tutti riconosciuto di centro di riferimento nazionale per l'ambito pediatrico, è stato predisposto un programma triennale per l'ulteriore sviluppo dell'Azienda ospedaliera universitaria Meyer, articolato in tre aree di intervento e dieci azioni progettuali:

Area di intervento I:

Affrontare la sfida della cronicità pediatrica

AZIONI PROGETTUALI:

1. Il programma per l'assistenza ai bambini clinicamente complessi (“High dependency care”).

Il progressivo aumento delle patologie critiche in ambito pediatrico consegue al miglioramento della sopravvivenza dei pazienti cronici per le risposte terapeutiche sempre più efficaci nei confronti della casistica complessa. Di fatto sempre più pazienti, tra quelli ricoverati in ospedale, richiedono cure dipendenti da costanti monitoraggi non invasivi e da un accurato sistema di

sorveglianza infermieristica, evidenziando la necessità di progettare modalità assistenziali di livello intermedio tra le terapie intensive e la degenza ordinaria. Inoltre per questi stessi pazienti va seguita con particolare attenzione la transizione verso la presa in carico domiciliare al fine di favorire la loro permanenza a casa ed evitare inutili rientri in ospedale. Per rispondere in modo adeguato a queste sfide assistenziali si deve procedere con la creazione di una articolazione organizzativa nuova, dotata di un proprio settore di degenza attrezzato per accogliere questi pazienti, e a cui siano assegnati professionisti dedicati che garantiscano anche il coordinamento, in stretto rapporto con il territorio, della continuità delle cure a domicilio.

2. Il progetto adolescenti

Tale progetto punta alla creazione di una unità multidisciplinare che assista i pazienti adolescenti (a partire dai 14 anni) che siano affetti da patologie croniche e complesse, molta parte delle quali sono di tipo oncologico. Nuove prospettive terapeutiche metaboliche, cellulari e di trapianto si aprono per questi pazienti e richiedono un forte impegno clinico e assistenziale multispecialistico, ma anche un adeguato sostegno psicologico nella elaborazione dello stato di malattia, nella gestione delle relazioni coi propri familiari e con gli amici, la garanzia della continuità scolastica. Per dare una risposta adeguata a tutto c'è la necessità di preparare professionisti adeguatamente formati e di creare, in prospettiva, uno specifico settore di accoglienza per la degenza di questi pazienti.

3. Il Dipartimento Interaziendale di Oncoematologia pediatrica

Con l'obiettivo di creare la più ampia, articolata e appropriata offerta di cure rivolta alla patologia tumorale dell'età pediatrica si promuove la integrazione fra il centro di oncoematologia pediatrica del Meyer e l'analogo centro pisano attraverso la creazione di un dipartimento interaziendale di onco-ematologia pediatrica: questa soluzione rafforza il ruolo dell'oncoematologia pediatrica toscana costituendo una rete uniforme e completa di prestazioni che rispondano alle esigenze assistenziali dell'utenza, ottimizzando le sinergie produttive.

4. Lo sviluppo collaborativo della trapiantologia d'organo pediatrica

Lo sviluppo della trapiantologia pediatrica nella nostra Regione può essere perseguito attraverso la collaborazione fra i gruppi trapiantologici già attivi in Toscana, gli intensivisti del Meyer, ed i clinici pediatri. La configurazione di un programma trapianti pediatrici regionale è la soluzione più adeguata per conseguire questo obiettivo. Fin da subito possono essere avviate le collaborazioni in rete dei centri clinici del Meyer che hanno in cura i pazienti nella fase pre trapianto e che li seguono nel follow up post trapianto (epatologi, nefrologi, bronco pneumologi e specialisti della Fibrosi Cistica) con i centri chirurgici dei trapianti, specificatamente Pisa per il trapianto di fegato, Careggi per il trapianto di rene e Siena per il trapianto di polmone. Nell'ambito del programma, gli intensivisti del Meyer si potranno affiancare a quelli del centro trapianti nella degenza intensiva post intervento.

Area di intervento II:

Le innovazioni assistenziali per le aree di eccellenza

AZIONI PROGETTUALI:

5. Il programma terapie cellulari e innovative

Il Programma “Terapie cellulari e innovative”, la cui direzione può essere affidata a una risorsa di elevata qualificazione scientifica, consente di aprire l’Ospedale a nuove prospettive terapeutiche sia nell’ambito onco-ematologico, sia nell’ambito metabolico e delle malattie rare. Inoltre, l’attivazione del Programma terapie cellulari e innovative valorizzerebbe la presenza all’interno dell’Ospedale della “cell factory” che è in corso di autorizzazione da parte di AIFA.

6. La terapia fetale

Eseguire le procedure chirurgiche in epoca prenatale consente di correggere i difetti anatomici, diagnosticati in utero, prima che provochino lesioni irreversibili nel neonato. La creazione nell’ambito del Meyer di un Centro per la terapia fetale consente di produrre per i pazienti e le famiglie i benefici sopra ricordati e può essere realizzato coniugando le risorse professionali già presenti nell’Ospedale con la collaborazione dei centri di Miami e Philadelphia.

7. Il centro per la chirurgia vascolare

E’ una disciplina ancora poco sviluppata in ambito pediatrico, eppure con prospettive interessanti per la crescita epidemiologica della cronicità e della sopravvivenza dei pazienti portatori di malformazioni vascolari. Si tratta, inoltre, di un ambito che tipicamente coinvolge specialisti di diverse discipline internistiche e chirurgiche; le professionalità già in parte presenti all’interno dell’Ospedale consentiranno, con opportune collaborazioni con un centro francese, la creazione di una sezione multidisciplinare di chirurgia vascolare in età pediatrica.

Area di intervento III:

Promuovere l’ulteriore sviluppo della ricerca pediatrica

AZIONI PROGETTUALI:

8. Clinical Trial Center Pediatrico

Costituire un centro per i trial clinici pediatrici, dotato di tutte le infrastrutture (tecnologiche, informative e professionali) necessarie nell’ambito della ricerca clinica e farmacologica pediatrica al Meyer ha come obiettivo principale il supporto alle figure professionali coinvolte nella ricerca e si predispone ad intervenire in tutte le fasi di progettazione, conduzione, analisi e pubblicazione dei

risultati di uno studio clinico, comprese le attività inerenti i rapporti con i comitati etici e gli enti regolatori nazionali e sovra-nazionali.

I singoli ricercatori troverebbero in questo supporto competenze in grado di tradurre le loro intuizioni in disegni di studio e piani di analisi appropriati, di condurre le procedure di randomizzazione, di gestire più facilmente l'arruolamento dei pazienti, la raccolta dei dati ed infine anche la rapida pubblicazione dei risultati delle ricerche ed il loro trasferimento alla pratica clinica ed assistenziale.

9. Il campus per la ricerca e la didattica

Le relazioni predisposte dal Comitato scientifico internazionale a seguito delle visite annuali di valutazione della ricerca promossa la Meyer, nell'attestare il costante miglioramento della produzione scientifica, hanno sempre evidenziato la necessità di costituire o ampliare i laboratori di ricerca del Meyer. L'acquisto in corso di perfezionamento dell'edificio di via Cosimo il Vecchio offre una opportunità formidabile sia per la sua contiguità con il Meyer e le sue strutture assistenziali, sia per la sua configurazione strutturale che ben si adatta ad ospitare spazi per la didattica e per la ricerca. Tale edificio assume quindi la configurazione di un vero "campus" integrato con il Meyer, adatto sia ad ampliare i laboratori di ricerca, attraverso il sostanziale irrobustimento di quelli già esistenti e la creazione di quelli ulteriormente necessari, sia a qualificare le strutture per la didattica, rafforzando così il ruolo del Meyer nella preparazione dei Professionisti della pediatria e dell'infermieristica pediatrica.

10. Il laboratorio di neurobiologia

Tra i laboratori di ricerca, un'area che merita attenzione prioritaria è la Neurobiologia, perché costituisce la naturale evoluzione delle attività scientifiche già in corso da parte del dipartimento delle Neuroscienze. Lo sviluppo, nell'ambito di un laboratorio dedicato alla neurobiologia ed in stretta connessione con i laboratori già esistenti di neuro-genetica e malattie metaboliche, di studi di biologia e patologia molecolare sui tessuti umani e animali, consentirebbe di identificare modelli di malattia e di individuare terapie innovative e personalizzate.

CHI SIAMO

La Fondazione Meyer per un Ospedale speciale

Il Meyer è un Ospedale Pediatrico. E proprio perché si dedica alla cura, al benessere dei bambini e alla promozione della salute, è una struttura speciale. Il Meyer organizza e concepisce tutta la sua attività in funzione delle esigenze dei bambini e dei loro genitori. Così all'alta specializzazione medica e chirurgica e alla ricerca scientifica, affianca una serie di servizi e progetti di accoglienza che permettono ai bambini di non rinunciare alla dimensione di gioco e di fantasia. Progetti possibili grazie al supporto e all'impegno della Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer ONLUS.



La Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer nasce come supporto all'attività di comunicazione, marketing e raccolta fondi per il Meyer, l'ospedale dei bambini che si trova a Firenze, punto di riferimento per la pediatria in tutta Europa per ricerca, per le metodologie innovative di cura e per l'accoglienza del bambino. L'Ospedale Pediatrico Meyer rappresenta un'eccellenza sanitaria e la Fondazione lo sostiene con azioni ad alto "valore aggiunto" che lo qualificano maggiormente sotto il profilo tecnico-scientifico e lo rendono sempre più apprezzato e caro all'opinione pubblica.

La Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer O.N.L.U.S. è stata riconosciuta come Persona Giuridica di Diritto Privato dalla Regione Toscana con Decreto n. 5087 del 19/9/2000 ed è iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al Num. 17 (DPR 361/2000).

MISSIONE

La cura, la salute e il benessere del bambino sono i nostri obiettivi. Li raggiungiamo investendo in ricerca, tecnologia, innovazione. Per questo come Fondazione operiamo su più fronti:

- dedichiamo i nostri sforzi al sostegno della ricerca scientifica, puntando sul talento dei giovani;
- investiamo nei progetti innovativi di eccellenza sanitaria garantendo anche il supporto al continuo aggiornamento tecnologico delle strumentazioni medico scientifiche;
- lavoriamo per migliorare la qualità del soggiorno dei bambini e delle famiglie in Ospedale;
- sviluppiamo iniziative di radicamento e di comunicazione del Meyer e dei suoi progetti sul territorio nazionale.

La Fondazione uniforma tutta la sua attività al principio di efficacia, efficienza e trasparenza. Valori che si declinano con l'impegno al pieno rispetto dei principi etici e nella pubblica e trasparente attività di rendicontazione.

La Fondazione Meyer è il primo esempio in Italia di fondazione nata da un ospedale pediatrico e a supporto esclusivo dello stesso.

Il Meyer, l'Ospedale dei bambini

IL BAMBINO RESTA BAMBINO, ANCHE IN OSPEDALE

E' la filosofia che ispira l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e la Fondazione Meyer nella loro azione quotidiana a favore dell'infanzia. Un orientamento che vede il bambino come protagonista attivo dei processi terapeutici-assistenziali e del rapporto con genitori e gli stessi operatori, sia medici, sia infermieri.

Un Ospedale attento alla sua dimensione ludica e alla sua crescita fisica e intellettuale, dove le tematiche dell'accoglienza fanno parte integrante della cura insieme alla elevata specializzazione sanitaria, l'alta tecnologia e le soluzioni eco-sostenibili.



Non c'è ambiente, né il più piccolo dettaglio, che non sia stato pensato per il bambino e la sua famiglia, veri protagonisti del nuovo complesso ospedaliero. Anche l'organizzazione sanitaria, imperniata sull'interdisciplinarietà e sul superamento del concetto di suddivisione in reparti, è innovativa. Al Nuovo Meyer la degenza è unificata in due aree di pediatria medica e chirurgica. Eccellenza sanitaria, moderne tecnologie, elevata qualità dell'accoglienza sono declinate per avere al centro di tutto il piccolo paziente e il suo nucleo familiare.



Gli Organi della Fondazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Meyer è retta da un Consiglio d'Amministrazione il cui Presidente è per statuto il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.

I 14 Consiglieri svolgono la loro opera gratuitamente.

- | | | |
|--|---|---|
| 1 Tommaso Langiano, Presidente
(Direttore Generale A.O.U. Meyer) | 6 Vincenzo Ferragina
(Dottore Commercialista) | 11 Lorenza Sebasti
(imprenditrice) |
| 2 Gaetano Aiello
(docente universitario) | 7 Massimo Messeri
(dirigente d'azienda) | 12 Alberto Zanobini, delegato dall'
Assessore al Diritto alla Salute
Regione Toscana |
| 3 Paolo Bacciotti, delegato
dal Sindaco del Comune di Firenze | 8 Lorenzo Moretta
(docente universitario) | 13 Stefania Saccardi, Assessore alla
Sanità del Comune di Firenze |
| 4 Simone Bettini
(imprenditore) | 9 Raffaello Napoleone
(dirigente d'azienda) | 14 Edoardo Micheletti, delegato
dalla Regione Toscana |
| 5 Louise Holm Ferragamo
(imprenditrice) | 10 Paolo Pellegrini, delegato dal coordi-
namento delle Associazioni dei Genitori | |



COMITATO DEI GARANTI

Le attività della Fondazione sono verificate da un Comitato dei Garanti con funzione di Comitato Etico. I garanti svolgono la loro opera gratuitamente.

- | |
|---|
| 14 Antonio Panti, Medico, Presidente
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
della Provincia di Firenze |
| 15 Ugo De Siervo, Professore Ordinario
di Diritto Costituzionale, già Presidente
della Corte Costituzionale |
| 16 Pierluigi Rossi Ferrini, Professore
Emerito di Ematologia dell'Università
degli Studi di Firenze |



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Pierluigi D'Ambrosio (Presidente)
Fabrizio Bencini
Andrea Parenti

SINDACI SUPPLEMENTI

Daiana Borghini, Massimiliano Gianni

ORGANISMO DI VIGILANZA ex D.Lgs. n. 231/2001

Francesco Ferragina

Staff della Fondazione Meyer (al 31/12/2013)

Alessandro Benedetti - Segretario e responsabile Marketing, Comunicazione e Fundraising

Patrizia Gianassi - Responsabile Amministrazione e Contabilità

Maria Baiada - Ufficio Acquisti e Accoglienza bambini

Emmanuele Bittarelli - Comunicazione, eventi e Redazione Web Meyer.it

Duccio Boldrini - Imprese Amiche del Meyer

Caterina Castellani - Amministrazione e Ufficio Donazioni

Andrea Conti - Magazziniere e Ufficio Donazioni

Laura Ricci - Ufficio Donazioni - contratto interinale

Melania Mannelli - Tirocinante e dal 14/11/2013 sostituzione maternità Maria Baiada

Meri Secci - Ufficio Donazioni - contratto interinale novembre - dicembre 2013



Commercialista

Alberto Maria Sabatino

Consulente del Lavoro

Stefania Giusti

Società di Revisione

Reconta Ernst&Young

Cosa Facciamo

La Fondazione Meyer è una ONLUS che opera esclusivamente a favore dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, una realtà di eccellenza che organizza tutta la sua attività in funzione del benessere e delle esigenze dei bambini.

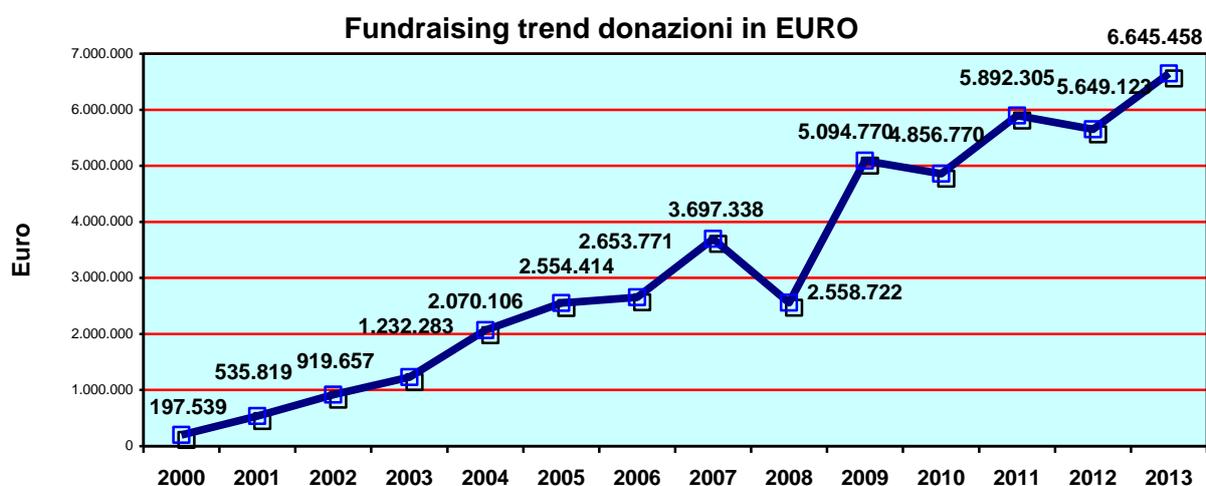
Svolgiamo attività di raccolta fondi con strumenti di marketing sociale, comunicazione e rapporti di partnership fra il settore profit e il non profit. Grazie alle donazioni di privati e imprese, la Fondazione Meyer è in grado di sostenere la ricerca scientifica, acquistare nuove attrezzature tecnologiche e rendere più confortevole l'ambiente ospedaliero. Sostenere i progetti come i clown e i musicisti in corsia, l'attività assistita con animali oppure la ludoteca, significa per i bambini non dover rinunciare al gioco nel periodo di degenza. L'attenzione verso la famiglia è testimoniata dall'impegno nel sostenere la rete di accoglienza ad essa dedicata.

LA RACCOLTA FONDI 2013

La Fondazione Meyer opera nell'assoluta trasparenza, con bilanci pubblici, disponibili su Internet e certificati dalla società di revisione Reconta Ernst&Young.

Tutta l'attività di raccolta fondi è totalmente destinata al sostegno dell'Ospedale, dei suoi progetti e delle sue priorità.

Dalla sua nascita al 31/12/2013 la Fondazione Meyer ha raccolto per l'Ospedale Meyer 44.558.075 Euro, con un trend di crescita sostanzialmente stabile anche negli ultimi anni, durante i quali la crisi economica non ha influito molto sul risultato finale, in contrapposizione ai risultati di raccolta fondi di tante altre organizzazioni non profit. Di seguito una tabella riportante i dati contabili di raccolta nei 14 anni di attività.



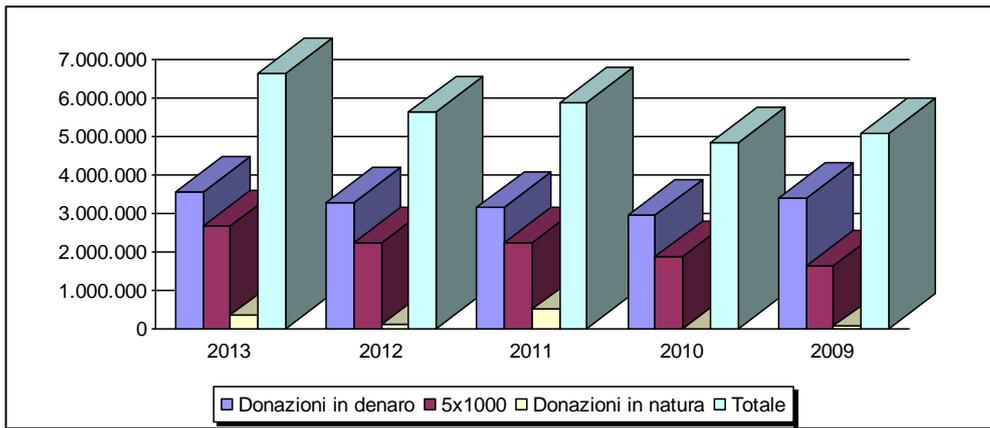
* Il dato 2008 è più basso per una differita erogazione di 1.624.407 euro del 5x1000. Lo Stato ha infatti saltato un anno (il 2008) nel corrispondere le quote assegnate e relative al 5x1000.

Donazioni in denaro degli ultimi 5 anni

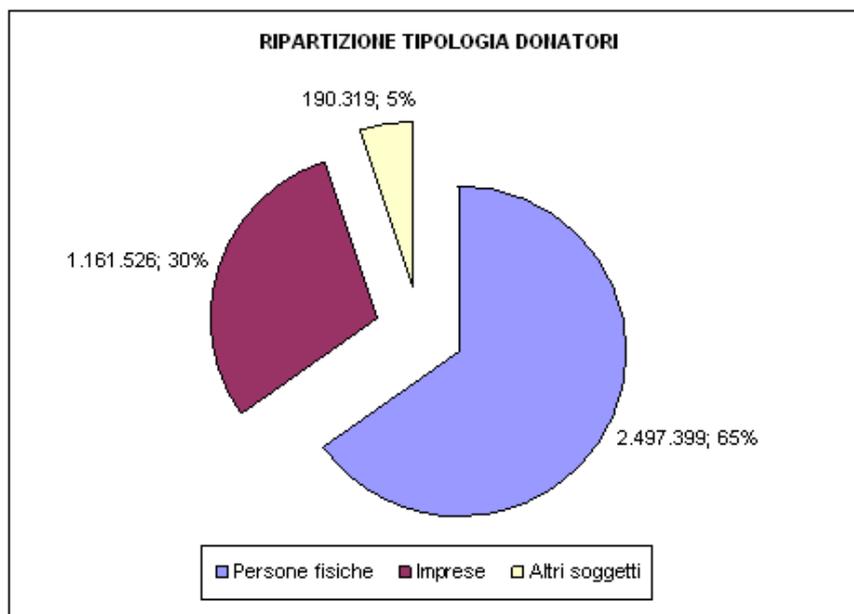
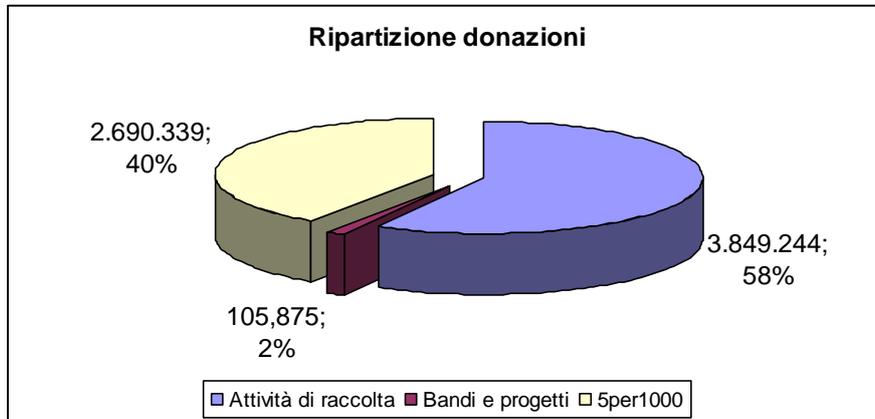
	2013	2012	2011	2010	2009
Donazioni in denaro	3.575.602	3.290.644	3.160.668	2.971.571	3.408.719
5x1000	2.690.339	2.237.380	2.228.114	1.869.219	1.624.407
Donazioni in natura	379.516	121.099	503.523	15.980	61.831
Totale	6.645.457	5.649.123	5.892.305	4.856.770	5.094.957

Dalla tabella si evince come il totale di raccolta del 2013 sia aumentato in ogni sua componente.

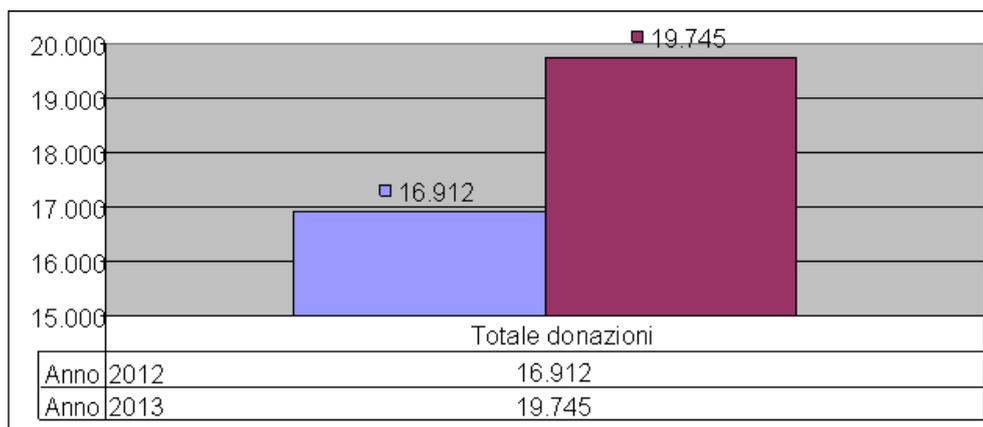
Il totale raccolto è del 17,63% superiore all'anno precedente (valore assoluto + 996.335 euro). Crescono le donazioni in natura (beni mobili, immobili e servizi) e la raccolta derivante dal 5 per 1000. La raccolta in denaro cresce dell' 8,65% (valore assoluto + 284.958 euro) ed il totale di raccolta, esclusa la quota del 5x1000, è in crescita del 15,92%.



La Fondazione non riceve fondi pubblici e opera nel massimo rispetto del contenimento dei costi. Gli indici di efficienza ed efficacia sono tra i migliori a livello nazionale per le ONLUS e nel 2013 hanno consentito di dedicare l'83,1% alla missione istituzionale mentre il 7,9% è stato relativo ai costi di comunicazione e fundraising e il 9% è rappresentato dai costi di supporto.



Totale atti donazioni nell'anno



Il numero totale di donazioni è aumentato del 16,75%

In particolare, sono le campagne di comunicazione e fundraising del 5 x mille e del Natale, ad essere le più decisive nel corso dell'anno per l'esito della raccolta fondi.

5 PER MILLE

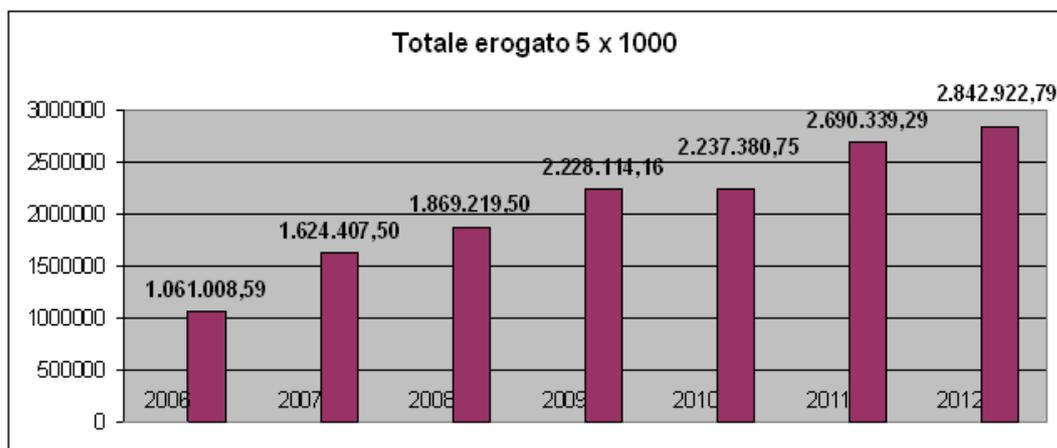
Nel 2012 è stata rinnovata l'immagine grafica di comunicazione evolvendo il precedente concetto visivo che evidenziava l'esortazione a non dimenticare di destinare il 5 per 1000 della propria dichiarazione dei redditi a favore del Meyer.

La mano aperta che in primo piano indicava il numero cinque e sullo sfondo il volto di una ragazza ha lasciato il posto al primo piano di vari volti di una campagna multisoggetto: la mamma, il babbo, la nonna, la coppia ed il manager/libero professionista.

Tutti questi soggetti si presentano con un sorriso ed evidenziano con uno scherzoso post-it attaccato sulla fronte, la scelta ed il "sicuro ricordo" per la destinazione del loro 5 per 1000.



Il ritorno degli investimenti nella campagna di comunicazione e fundraising per il 5 per 1000 è molto rilevante e rappresenta, percentualmente ed in valore assoluto, il maggior introito della Fondazione Meyer.



anno	numero scelte	importo da scelte espresse	importo proporzionale per le scelte generiche	totale attribuito	posizione
2006	38.010	980.786,89	80.221,70	1.061.008,59	16
2007	53.930	1.447.703,79	176.703,71	1.624.407,50	13
2008	62.075	1.695.391,42	173.828,08	1.869.219,50	13
2009	78.367	1.997.159,71	230.954,45	2.228.114,16	12
2010	94.323*	2.044.244,50*	193.136,25*	2.237.380,75*	10
2011	117.841	2.481.630,56	208.708,73	2.690.339,29	9
2012	117.674	2.512.997,00	329.925,79	2.842.922,79	9

**L'importo relativo all'anno 2010 ha subito una riduzione del 17% da parte del Governo che a fronte di 463 milioni assegnati dai contribuenti, ne ha erogati solo 383 milioni.*

La campagna di comunicazione nel 2013 è stata consolidata, da un lato per continuare a **crescere nel numero e nella "qualità"** delle preferenze, dall'altro **per fronteggiare la crescente concorrenza** dei nostri competitors. La quota investita di **112.000 euro** rappresenta solo il 4% del totale che è stato raccolto con l'ultima erogazione statale.

Nella campagna si è mantenuto un **focus relativo ai media tradizionali** e di **direct marketing orientato sul centro Italia** con evidente prevalenza di Toscana ed Umbria.

Settorialmente sono stati coinvolti i CAF, gli studi commerciali ed i commercialisti ma anche asili nido, le scuole per l'infanzia, le farmacie e gli studi medici ed alcuni ordini professionali (notai, avvocati, ingegneri, architetti).

Abbiamo **ampliato in maniera significativa la comunicazione web 2.0** con l'utilizzo di nuovi applicativi che hanno generato "viralità" per una massiccia condivisione ed espansione su Internet del messaggio e della campagna di comunicazione.



Di seguito la tabella con l'elenco dell'ultima ripartizione del 5 per 1000 tra le ONLUS che vede la Fondazione Meyer al nono posto nazionale.

5 per mille 2012
Distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed enti del volontariato ammessi al beneficio

PROG	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	REGIONE	PROV	COMUNE	NUMERO SCELTE	IMPORTO DELLE SCELTE ESPRESSE	IMPORTO PROPORZIONALE PER LE SCELTE GENERICHE	IMPORTO TOTALE
1	97147110155	EMERGENCY - LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS ONG ONLUS	LOMBARDIA	MI	MILANO	346.183	9.389.529,38	970.602,67	10.360.132,05
2	97096120585	MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	237.417	7.522.311,42	665.652,48	8.187.963,90
3	80051890152	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO	LOMBARDIA	MI	MILANO	270.077	5.929.220,81	757.222,21	6.686.443,02
4	01561920586	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	193.854	4.820.700,82	543.513,72	5.364.214,54
5	80102390582	AIL - ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	193.393	4.654.551,14	542.221,20	5.196.772,34
6	80053230589	ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	LAZIO	RM	ROMA	216.924	3.266.044,36	608.195,70	3.874.240,06
7	97321610582	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI AUSER DI VOLONTARIATO	LAZIO	RM	ROMA	244.627	2.875.195,27	685.867,36	3.561.062,63
8	80003150424	LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS	MARCHE	AN	OSIMO	119.332	3.154.663,99	334.574,37	3.489.238,36
9	94080470480	FONDAZIONE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO A MEYER ONLUS	TOSCANA	FI	FIRENZE	117.674	2.512.997,00	329.925,79	2.842.922,79
10	01229650377	FONDAZIONE ANT ITALIA	EMILIA ROMAGNA	BO	BOLOGNA	97.506	2.251.497,83	273.380,22	2.524.878,05
11	97227450158	SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	72.287	2.234.727,99	202.673,02	2.437.401,01
12	80188650586	MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	LAZIO	RM	ROMA	113.482	1.696.213,86	318.172,56	2.014.386,42
13	09686720153	ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA ONLUS	LOMBARDIA	MI	MILANO	52.374	1.518.163,35	146.842,40	1.665.005,75
14	97152910580	ASSOCIAZIONE WORLD FAMILY OF RADIO MARIA	LAZIO	RM	ROMA	63.018	1.450.774,89	176.685,28	1.627.460,17
15	97395010586	ASSIPROMOS ASSOCIAZIONE ITALIANA PROMOZIONE SOCIALE	LAZIO	RM	ROMA	105.590	1.240.264,58	296.045,55	1.536.310,13
16	11359620157	ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA ONLUS	LIGURIA	GE	GENOVA	56.774	1.322.016,75	159.178,80	1.481.195,55
17	97051510150	ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI	LOMBARDIA	MI	MILANO	35.323	1.319.467,14	99.036,05	1.418.503,19
18	97519070011	FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS	PIEMONTE	TO	CANDIOLO	56.079	1.248.311,65	157.230,21	1.405.541,86
19	80426840585	LAV - LEGA ANTIVIVISEZIONE ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	49.130	1.185.969,52	137.747,11	1.323.716,63
20	97019350152	VIDAS-VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI ASSISTENZA AI SOFFERENTI	LOMBARDIA	MI	MILANO	29.480	1.235.903,46	82.653,88	1.318.557,34
21	04504550965	FONDAZIONE L'ALBERO DELLA VITA ONLUS	LOMBARDIA	MI	MILANO	47.152	1.167.349,11	132.201,34	1.299.550,45
22	80116050586	E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI ONLUS	LAZIO	RM	ROMA	41.365	991.058,68	115.976,17	1.107.034,85

1

NATALE 2013

La campagna di raccolta fondi natalizia, sostanzialmente riconducibile ai proventi di dicembre, è la più importante dell'anno per numero di donazioni (circa il 30%) e per volume di donazioni (circa il 20% annuale). Così come per la campagna del 5 per 1000, nel 2012 è stata rinnovata la campagna di comunicazione visiva che ci aveva accompagnato negli ultimi tre anni. Dalla figura centrale del bambino in primo piano si è privilegiata la scelta di un simbolo, la pallina di Natale del Meyer, nelle mani di un bambino.

Nelle varie declinazioni, soprattutto necessarie per esigenze grafiche di spazi pubblicitari, si è comunque mantenuta la figura di una bambina che più o meno in primo piano, accompagna la comunicazione visiva centrale della pallina di Natale.





Gli strumenti operativi della campagna - rivolta a privati, imprese e ordini professionali - sono stati il catalogo donazioni, il direct mailing, le affissioni statiche e dinamiche, la pubblicità sui media e la promozione web.

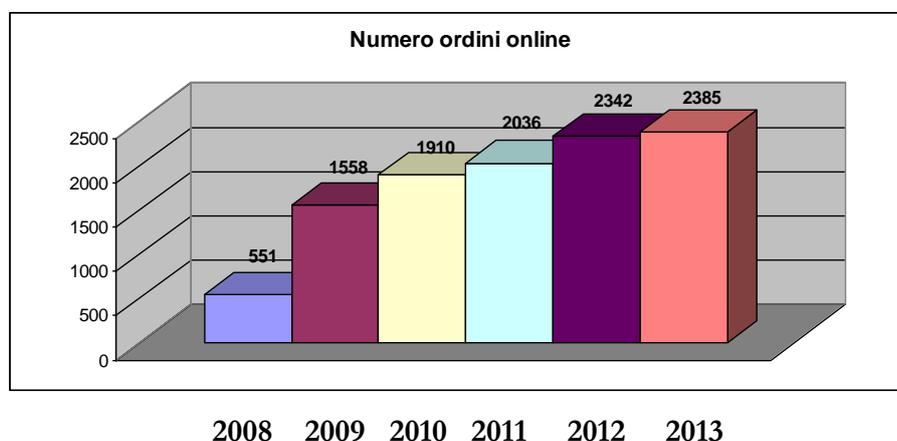
A fronte di un budget di spesa di 140.000 euro per la realizzazione della campagna, si è raccolto nel mese di dicembre più di 700.000 euro.

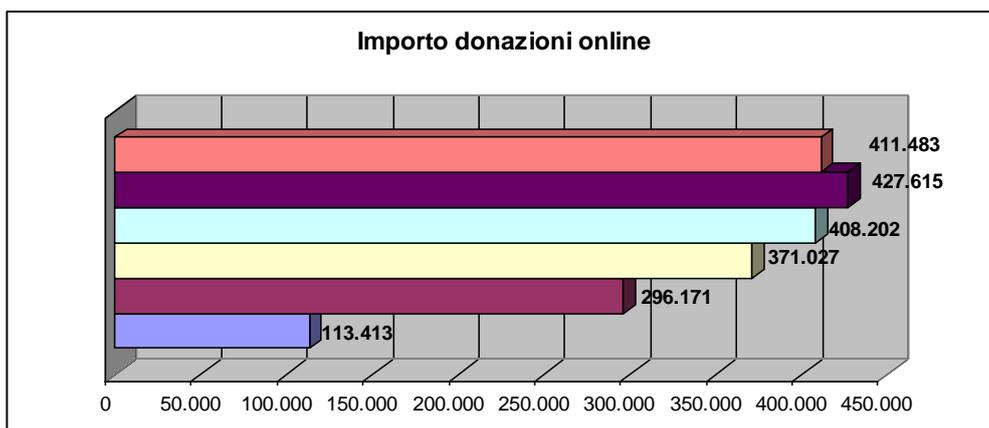
UFFICIO DONAZIONI E DONAZIONI ON LINE

Tra i principali canali della raccolta fondi occorre annoverare l'attività svolta quotidianamente presso l'Ufficio Donazioni all'ingresso dell'Ospedale Pediatrico Meyer, sia il sito web della Fondazione, attraverso cui è possibile sostenere i progetti con una donazione on-line.

Per quanto concerne l'attività di raccolta attraverso la rete, si evidenzia come sia stata nel 2013 sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Se il dato del 2013 è tendenzialmente in linea con il dato degli ultimi 3 anni precedenti, si assiste tuttavia al fenomeno di diminuzione della donazione media: aumentano i donatori, ma diminuisce il totale donato.

Il nuovo sito specialistico che verrà realizzato consentirà di poter allargare il numero di donatori attraverso il loro coinvolgimento diretto, secondo la logica del crowdfunding. Ciascun donatore potrà infatti diventare un fundraiser e raccogliere fondi per una causa, evento o progetto.





L'Ufficio Donazioni, aperto dal lunedì al sabato, attrae non solo il bacino di donatori che si rivolgono al Meyer per motivi connessi alle attività sanitarie dell'Ospedale, ma anche quei donatori che preferiscono un contatto diretto con la Fondazione e chiarire attraverso il confronto personale la destinazione della propria donazione. L'attività del Front Office nel 2013 ha conosciuto un'espansione, tanto che dai 5.822 donatori contattati attraverso questo strumento nel 2012, si è passati ai 7.348 di questo anno (+26%). Tuttavia come per le donazioni on-line, a fronte di un aumento del numero dei donatori, è diminuita la donazione media. Infatti se nel 2012 il totale raccolto attraverso l'Ufficio Donazioni ammontava a 625.419 euro, nel 2013 la raccolta è stata di 650.824 euro (+ 4%).

Afferiscono sia all'attività dell'Ufficio Donazione, sia alla piattaforma on-line, le bomboniere solidali e i gadget solidali, scelti dai donatori a fronte di una donazione minima consigliata.

Bomboniere solidali

Questa iniziativa di raccolta ha visto l'adesione di più di 1.500 famiglie con una raccolta superiore ai 318.000 euro. Si stimano in più di 60.000 le singole bomboniere solidali di cui 16.000 confezionate grazie ai volontari dell'Associazione Amici del Meyer.



Gadget Solidali

Questa modalità di raccolta ha collezionato quasi 1.400 donazioni per un totale di raccolta superiore ai 380.000 euro.



Bilancio riclassificato per relazione sulla gestione

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI	642.469	382.817
ATTIVO CIRCOLANTE	6.855.953	6.168.094
Rimanenze	-	-
Clienti	-	-
Crediti diversi	462.991	259.834
DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
Liquidità	6.364.970	5.887.290
Ratei e risconti	27.992	20.970
TOTALE ATTIVO	<u>7.498.422</u>	<u>6.550.911</u>
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:	6.813.714	5.588.818
Fondo di dotazione dell'ente	224.659	224.659
Fondi vincolati	3.668.742	3.716.536
Fondi non vincolati	300.069	259.825
Risultato di periodo	2.620.244	1.387.798
DEBITI E TFR	684.708	962.093
TOTALE PASSIVO	<u>7.498.422</u>	<u>6.550.911</u>

Rendiconto della gestione	31/12/2013	31/12/2012
Attività Istituzionale		
<u>Raccolta</u>		
Contributi vincolati in denaro	1.378.187	1.083.020
Contributi vincolati in natura	87.581	116.299
Contributi non vincolati in denaro	2.197.416	2.207.623
Contributi non vincolati in natura	291.935	4.800
5x1000 (anni fiscali 2010 e 2009)	2.690.339	2.237.381
	6.645.458	5.649.123
<u>Oneri per attività Istituzionali</u>		
.. Per Sost. attività dell'AOU	- 3.958.104 -	4.088.864
.. Per Accoglienza	- 689.171 -	802.149
.. Per Attività promozionale	- 440.173 -	479.259
	- 5.087.448 -	5.370.272
Risultato lordo corrente	1.558.010	278.851
Utilizzo di fondi vincolati	4.395.346	4.433.328
Accantonamento a fondi vincolati	- 3.000.000 -	2.976.239
Gestione attività Istituzionale	2.953.356	1.735.940
Attività di supporto		
Gestione fin. e patr.le	172.692	139.591
Oneri per att. di supporto	- 505.804 -	487.733
Gestione Attività di supporto	- 333.112 -	348.142
Risultato gestionale positivo	<u>2.620.244</u>	<u>1.387.798</u>

Altre informazioni di bilancio

Patrimonio netto

Patrimonio iniziale	5.588.816	5.658.109
Utilizzo	- 4.395.346 -	4.433.328
Accantonamenti	3.000.000	2.976.239
Risultato	2.620.244	1.387.798
Patrimonio finale	6.813.714	5.588.818

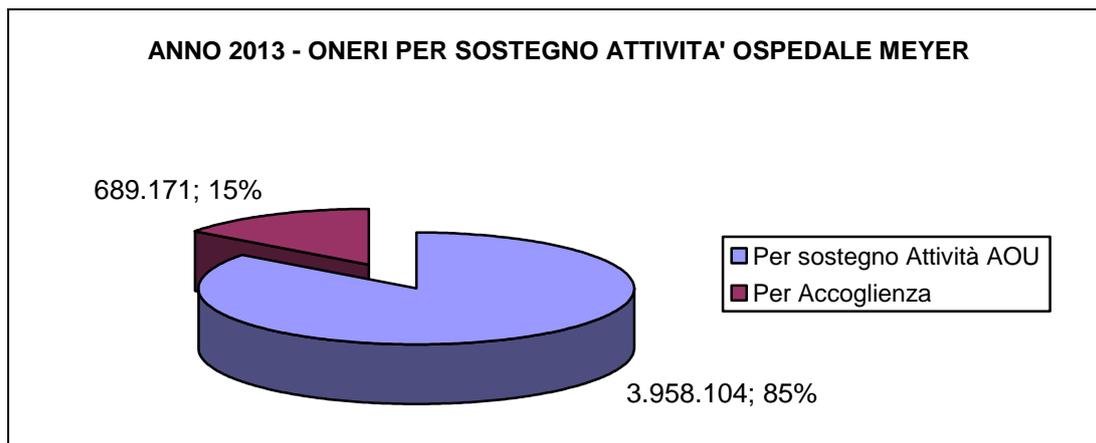
Ripartizione degli oneri di gestione

Attività Istituzionale a diretto sostegno Ospedale Meyer (compresi gli amm.ti)	4.647.275	4.891.013
Attività Promozionale (compresi gli amm.ti)	440.173	479.259
Attività di supporto (al lordo dei proventi finanziari)	505.804	487.733
Totale spesa dell'esercizio	5.593.252	5.858.005

Indici di efficienza (oneri/proventi)

Totale spesa	-	5.593.252	-	5.858.005
Ripartizione degli oneri		31/12/2013		31/12/2012
Attività Istituzionali		83,1%		83,5%
Comunicazione		7,9%		8,2%
Supporto		<u>9,0%</u>		<u>8,3%</u>
		100,0%		100,0%

PROGETTI, LE AREE DI INTERVENTO, GLI IMPIEGHI



La Fondazione Meyer sostiene ed aiuta in modo determinante lo sviluppo della ricerca scientifica dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer, oltre a sostenerne l'attività sanitaria e l'aggiornamento tecnologico. Parallelamente è impegnata nel miglioramento della qualità e dell'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie.

Le risorse destinate per il sostegno alle attività sanitarie, ivi compreso l'aggiornamento delle tecnologie, nel 2013, sono state di **3.958.104 euro**.

La Ricerca Scientifica

L'impegno della Fondazione nel sostegno dei progetti di ricerca scientifica è uno degli elementi prioritari di indirizzo.

Si vuole valorizzare e far crescere le competenze interne al Meyer, mettendo a disposizione fondi adeguati e vincolandoli a criteri di scelta rigorosi e competitivi.

Le attività di ricerca finanziate comprendono la ricerca e la formazione svolta da nostri giovani e più valenti ricercatori nelle più prestigiose strutture d'eccellenza europee e mondiali ed anche la ricerca interna, svolta all'interno dell'Ospedale Meyer.

PROGETTO GIOVANI RICERCATORI

Il progetto si propone di promuovere e sostenere la ricerca scientifica dei più promettenti giovani ricercatori dell'Ospedale Pediatrico Meyer, selezionati per merito e per progetto di ricerca da un comitato scientifico internazionale indipendente.

Il progetto "Giovani Ricercatori" non soltanto tende ad arricchire l'attuale potenzialità di ricerca scientifica del Meyer, ma rappresenta soprattutto il principale investimento per il futuro sviluppo della ricerca e delle innovazioni scientifiche dell'Ospedale attraverso i suoi giovani ricercatori.



Sono evidenti le positive ricadute che questo progetto porta dietro di sé; oltre a consentire a giovani e meritevoli medici di affinare i loro studi e le loro ricerche presso i due più importanti ospedali pediatrici del mondo, il Children's Hospital of Philadelphia e il Children's Hospital di Boston, potranno trasmettere all'interno dell'Ospedale stesso l'esperienza medica, assistenziale, metodologia e organizzativa, appresa nei prestigiosi centri pediatrici sopra menzionati.

Questa collaborazione è particolarmente importante non solo perché rafforza e intensifica lo scambio internazionale di conoscenze cliniche e scientifiche a vantaggio dei piccoli pazienti, ma punta a sviluppare ulteriormente le discipline chirurgiche e quelle endoscopiche con l'obiettivo di proiettarle nel panorama mondiale della pediatria.

Ogni anno vengono destinati alla ricerca scientifica **500.000 euro** sia per il sostegno del Progetto Giovani Ricercatori sia per il sostegno di borse di studio con l'Università degli Studi di Firenze.

IL PREMIO ANNA MEYER PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Giancarlo la Marca, Maria Lucia Angelotti, Elena Cellini: sono i tre talenti under 40 che hanno vinto il premio "Anna Meyer" per giovani ricercatori bandito dalla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer ONLUS e consegnato nel corso della Giornata della Ricerca alla presenza di Alberto Tesi, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, Alberto Zanobini, Direttore generale della ricerca, in rappresentanza dell'Assessore per il diritto alla salute di Regione Toscana, Antonio Panti, Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Firenze, di Gian Franco Gensini, Presidente del COSSUM, di Ada Macchiarini del Coordinamento Associazioni Genitori e di Tommaso Langiano, Direttore Generale dell'AOU Meyer.

La Fondazione ha stanziato per il premio "Anna Meyer" 10.000 euro divisi in: 5000 euro al primo premio, 3000 euro al secondo e 2000 al terzo.

Il Premio si pone l'obiettivo di evidenziare l'eccellente lavoro di ricerca scientifica condotta al Meyer dai suoi giovani ricercatori. Il bando prevede l'assegnazione di tre premi ad altrettanti ricercatori sotto i 40 anni sulla base delle migliori pubblicazioni, come primo autore, del biennio 2012-2013.

La valutazione dei lavori presentati dai candidati è stata effettuata dal Comitato Scientifico Internazionale dell'AOU Meyer presieduto dal Prof. Lorenzo Moretta.



Il **primo premio** è andato al dott. Giancarlo La Marca, ricercatore, responsabile della Struttura Semplice denominata "Laboratorio di Diagnostica delle Malattie del Sistema Nervoso e del Metabolismo - Screening, Biochimica e Farmacologia", all'interno della SODC Neurologia Pediatrica. Si occupa di diagnosi precoce di malattie rare ed in particolare di errori congeniti del metabolismo. La motivazione sottolinea

la realizzazione "di un metodo innovativo e sensibile per la diagnosi in epoca neonatale del deficit di adenosina deaminasi, basato sulla spettrometria di massa. Questo studio ha importanti ricadute in tema di salute pubblica ed è stato pubblicato sul Journal of Allergy and Clinical Immunology".

Il secondo premio è stato assegnato alla dr.ssa Maria Lucia Angelotti - titolare di una borsa di studio triennale che svolge le sue attività presso la SODC di Nefrologia e Dialisi dell'AOU Meyer, diretta dalla prof.ssa Paola Romagnani. In questo ultimo anno la sua ricerca si è indirizzata verso studi riguardanti il potenziale ruolo delle cellule staminali renali nello sviluppo dei carcinomi renali.

Terzo premio, infine, alla dott.ssa Elena Cellini dirigente biologo del Meyer, presso il Laboratorio di Neurogenetica, all'interno della SODC Neurologia Pediatrica. Si occupa della diagnosi e di alcune attività di ricerca nell'ambito di malformazioni dello sviluppo corticale cerebrale e delle epilessie.



Nel 2013 su richiesta dell'Ospedale Meyer, oltre al progetto "Giovani Ricercatori", sono stati individuati altri progetti da sostenere.

Sostegno Attività sanitaria e Aggiornamento tecnologico



La Fondazione Meyer sostiene le attività sanitarie dell'Ospedale e l'acquisto di importanti tecnologie biomediche particolarmente innovative e fondamentali per il miglioramento degli standard di cura dell' Ospedale.

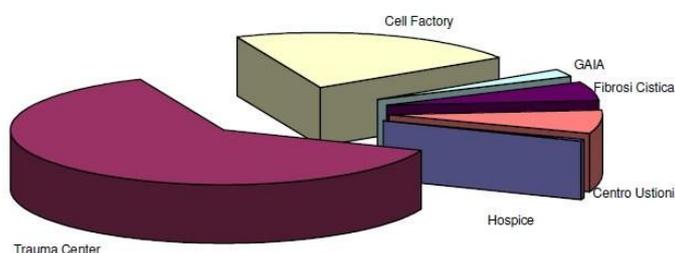
Il nuovo Meyer, infatti, è nato all'avanguardia delle soluzioni architettoniche e di accoglienza, ma soprattutto per l'elevatissimo standard tecnologico fornito dalla sua dotazione in attrezzature e macchinari. Per mantenere questo livello di eccellenza occorre provvedere continuamente al loro aggiornamento e implementazione

per garantire sempre più una risposta certa, efficiente e tempestiva nella diagnosi delle malattie dei nostri bambini.

Sono stati erogati, infatti, 2.500.000 euro a sostegno dei seguenti progetti, che più sotto descriveremo uno ad uno:

- **Hospice**
- **Trauma Center**
- **Cell Factory**
- **G.A.I.A.**
- **Fibrosi Cistica**
- **Centro Ustioni**
- **Cure Domiciliari**

Composizione Finanziamento Fondazione 2013



Il contributo della Fondazione Meyer è stato così ripartito:

Progetto	% composizione
Hospice	0,65%
Trauma Center	62,49%
Cell Factory	22,25%
GAIA	2,21%
Fibrosi Cistica	5,45%
Centro Ustioni	6,95%

HOSPICE - STRUTTURA RESIDENZIALE DI LENITERAPIA

Alleviare la sofferenza dei piccoli pazienti terminali che, per ragioni di diversa natura, sono impossibilitati a trascorre gli ultimi giorni di vita nella propria casa. E' questa la funzione della Struttura Residenziale di Leniterapia (S.R.L.), un piccolo appartamento di due stanze e mezzo situato all'interno dell'Ospedale. Una struttura che intende ricreare con l'arredo l'atmosfera di una casa accogliente e luminosa, con una piccola cucina, una finestra che si affaccia sul parco ed un grande letto in grado di accogliere il bambino, ma anche la mamma e il papà se desiderano stare tutti insieme. Familiari e amici possono visitare la famiglia e il bambino senza limitazioni di orario e senza entrare in reparto. E al contempo la famiglia potrà servirsi, per tutti i bisogni assistenziali necessari, del personale medico, infermieristico e sanitario.

Talvolta un periodo di ricovero in S.R.L. è funzionale affinché la famiglia acquisisca le competenze e la consapevolezza psicologica ad assistere il bambino a casa.

Accanto a questa natura di accoglienza, l'S.R.L. costituisce anche un punto di riferimento per garantire l'integrazione tra ospedale e strutture sanitarie del territorio, ma anche di studio e ricerca nell'ambito delle cure palliative di fine vita, sul quale non ci sono modelli in Italia e pochi esempi nel mondo.

Circa un terzo dei bambini presi in carico dall'S.R.L. ha una patologia oncologica, mentre gli altri due terzi sono affetti da malattie rare per le quali non esiste ancora una terapia risolutiva. In particolare nel 2013 sono stati presi in carico 7 bambini.

TRAUMA CENTER

Il Trauma Center Pediatrico (TCP) di Firenze è il primo sistema organizzato per la gestione e la cura delle lesioni traumatiche pediatriche in Italia. Un centro dunque dedicato ai traumi nei piccoli pazienti, che costituiscono la prima causa di mortalità nel bambino e nell'adolescente con gravi disabilità. Ricerche in area pediatrica evidenziano come i pazienti con lesioni traumatiche gravi trattati in centri traumatologici pediatrici, dove la cura viene fornita da personale formato per rispondere ai bisogni specifici del bambino e con conoscenza della sua fisiologia, comportano esiti migliori e maggiori probabilità di sopravvivenza rispetto ai pazienti trattati presso i Trauma Center per adulti.

Il TCP di Firenze, che ha iniziato la sua attività nel 2009, è costituito da due settori principali, il team Traumatologico/Ortopedico, formato da ortopedici pediatrici, e il Trauma Team, composto da uno staff di medici, infermieri e psicologa che di concerto gestiscono le emergenze pediatriche e che afferiscono a: medicina d'emergenza, chirurgia, neurochirurgia, anestesia, rianimazione, radiologia, riabilitazione funzionale e psicologia clinica. Grazie a questa organizzazione il Meyer dà risposta a circa 7.500 accessi traumatologici all'anno, con una centralizzazione regionale delle situazioni più gravi e complesse.

Accanto all'attività clinica, i professionisti del TCP sono impegnati anche sul fronte della formazione, dell'educazione sanitaria e della ricerca. La formazione è rivolta sia ai sanitari delle Aziende e delle organizzazioni di assistenza territoriale che effettuano le prime manovre di stabilizzazione dei pazienti, ma anche ai genitori o futuri tali attraverso corsi specifici, nonché agli studenti (come nel caso del progetto Tutors della salute, in collaborazione con Asl 10). Questo perché il trauma pediatrico è nel 90% dei casi prevedibile, pertanto la prevenzione è una strategia estremamente importante per diminuire la mortalità in età pediatrica.

Quanto alla ricerca, il TCP è impegnato sul fronte della diagnostica del trauma cranico minore pediatrico, della gestione delle lesioni viscerali traumatiche, degli aspetti psicologici e prevenzione della sindrome s stress post-traumatico, della creazione di un'applicazione web che consenta la gestione condivisa e omogenea dei traumi e delle ustioni pediatriche.

CENTRO USTIONI E CHIRURGIA PLASTICA

Il Centro Ustioni e Chirurgia Plastica dell'Ospedale Pediatrico Meyer ogni anno ricovera circa 65 pazienti con ustioni gravi e dai 150 ai 200 bambini con ustioni minori, che vengono eseguiti in regime ambulatoriale.

Il Centro nel dettaglio è in grado di trattare pazienti ustionati in fase di emergenza, eseguire trattamenti chirurgici su cicatrici e ferite difficili, svolgere attività ambulatoriale per i pazienti che riportano ustioni minori o lesioni cutanee complesse, seguire i pazienti ustionati sottoposti ad intervento chirurgico per almeno due anni in collaborazione con i Fisioterapisti.

Accanto agli aspetti clinici il Centro è impegnato nelle attività didattiche a sostegno degli studenti universitari delle professioni sanitarie, in collaborazioni scientifiche all'interno del Gruppo multicentrico della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica e in attività di prevenzione infortuni nelle scuole elementari. In collaborazione con l'Associazione dei Genitori ACTRUP è stato inoltre acquistato un nuovo Sistema di Monitoraggio Parametri vitali, per circa 20.000 euro.

PROGETTO "G.A.I.A."

Gruppo di Abuso Infanzia e Adolescenza

Il Gruppo Abuso Infanzia e Adolescenza dell'Ospedale pediatrico Meyer nasce nel 2005 allo scopo di prendersi cura, attraverso un approccio multidisciplinare, dei minori vittime di sospetto abuso maltrattamento. All'interno di G.A.I.A. operano diverse professionalità - pediatra, psicoterapeuta, psicologo, ginecologa pediatrica, chirurgo e assistente sociale - chiamate ad agire in modo sinergico, a mettere a fattore comune le diverse competenze, per la gestione più appropriata del caso di abuso.



In particolare il Gruppo garantisce un'accoglienza efficace e l'inquadramento diagnostico del minore che si sospetta vittima di abuso e maltrattamenti. Al contempo svolge attività di prevenzione, al fine di valutare precocemente i segnali di disagio e rischio collegabili ad un possibile abuso.

G.A.I.A. si preoccupa inoltre di attivare i necessari percorsi assistenziali e di natura giudiziaria, raccordando il proprio lavoro con quello delle istituzioni competenti.

Il Gruppo di lavoro è promotore infine, in accordo con il Settore formazione e aggiornamento dell'Azienda ospedaliera-universitaria Meyer, di eventi formativi finalizzati alla sensibilizzazione sul tema, rivolti al personale interno, così come a figure professionali esterne alla struttura, egualmente interessate al fenomeno.

Negli anni il Gruppo, si è rafforzato nelle competenze, ma anche nella messa a punto di una prassi metodologica. Quando al Pronto Soccorso accede un bambino che si sospetta possa essere vittima di abusi o maltrattamenti, viene attivata la consulenza del G.A.I.A. che provvede alla presa in carico del minore e alla definizione del percorso assistenziale, instaurando rapporti con le autorità giudiziarie e con i servizi territoriali.

Il G.A.I.A. può essere attivato anche dagli altri Servizi e Reparti dell'Ospedale pediatrico, così come direttamente dalle autorità giudiziarie, dagli altri ospedali, da servizi esterni all'ospedale, da pediatri e medici di libera scelta, dalle scuole. Anche la famiglia del bambino può ricorrere direttamente al servizio.



In questo ambito la Fondazione ha sostenuto inoltre i costi di un contratto libero professionale per il supporto psicologico al bambino e alla sua famiglia e ha dotato il servizio di alcune attrezzature (telecamera, macchina fotografica, strumenti necessari per raccogliere le testimonianze).

FIBROSI CISTICA

Il Centro Fibrosi Cistica (CFC) si occupa della presa in carico, con approccio multidisciplinare e continuità nel tempo, dei pazienti affetti da fibrosi cistica e dalle patologie più rare connesse al gene CFTR, garantendo la qualità delle prestazioni sanitarie e i migliori standard di cura.

Per quanto concerne la sfera della diagnosi, anche nel 2013 il CFC ha coinvolto attraverso il programma di screening neonatale circa 30.000 nati, riscontrando 4 nuovi casi, che si sommano ad altri 4 casi diagnosticati da sintomi. In particolare il Laboratorio del CFC nel 2013 ha incrementato le attività specialistiche proprie - sia per le richieste che provengono da altri reparti del Meyer, sia per quelle di altri Centri Fibrosi Cistica italiani - per diagnosticare per tempo l'insufficienza pancreatica ed identificare i batteri patogeni respiratori. Da 3 anni inoltre un progetto pilota regionale valuta l'efficacia di un nuovo iter diagnostico, che include anche l'analisi genetica, utile ad individuare tra l'altro i portatori sani della malattia. Quanto al progetto assistenziale, un team multidisciplinare dà risposta ai nuovi bisogni dei soggetti in età adulta. Si tratta di un'iniziativa unica nel contesto nazionale.

Sul fronte della ricerca gli operatori del CFC proseguono nei loro progetti finalizzati a migliorare le attuali aspettative di vita dei pazienti e ad identificare una terapia risolutiva della malattia.

Il CFC ha continuato a collaborare con la Lega Italiana Fibrosi Cistica, dando supporto e consulenza per le pratiche di invalidità ed handicap e per l'inserimento scolastico dei pazienti, ma anche nell'organizzazione di meeting formativi e nella costituzione di una "rete" regionale per l'assistenza e la ricerca.

Infine nel 2013 l'ambulatorio di Fibrosi Cistica si è dotato di uno Spirometro del valore di 5.000 euro.

PROGETTO "CELL FACTORY"

Un grande laboratorio, una "fabbrica" che produce cellule staminali e prodotti cellulari a scopo terapeutico. La Cell Factory dell'Ospedale Pediatrico Meyer si propone come un centro estremamente all'avanguardia: 200 metri quadrati dove trovano collocazione tre laboratori di produzione di cellule staminali, un'area di quarantena, una di sterilizzazione decontaminazione, aree filtro e aree di crioconservazione in contenitori di azoto liquido a meno 196 gradi.

Il laboratorio è pensato infatti per avere un livello di contaminazione cento volte inferiore rispetto a quello di una sala operatoria. Un livello di "pulizia" estremo per un centro di eccellenza nelle terapie cellulari.

Le cellule staminali mesenchimali - cellule capaci di autorinnovarsi e differenziarsi - possono essere considerate i "mattoni" delle terapie più avanzate in molti campi della medicina. Terapie che consentiranno di dare una risposta al bisogno di salute di centinaia di bambini italiani e stranieri.



La Cell Factory permette infatti di "lavorare" cellule staminali da impiegare nel trapianto di midollo per la cura di leucemie e tumori, nella medicina rigenerativa per la ricostruzione di tessuto osseo-cartilagineo, nelle terapie delle malattie metaboliche e neurologiche e nelle terapie di gravi malattie autoimmuni, rendendo possibile in alcuni pazienti la riduzione e la sospensione delle terapie immuno-soppressive standard, con conseguente riduzione della relativa tossicità.

Ma c'è di più. Le cellule staminali opportunamente trattate sotto il profilo genetico potranno diventare i "mezzi di trasporto" di composti bioattivi alle cellule tumorali, consentendo la regressione di gravissime forme tumorali.

Con il progredire della ricerca scientifica sarà possibile impiegare la Cell Factory anche per la produzione di altri tipi di cellule, ampliando il ventaglio dei pazienti che potranno beneficiare di queste terapie.

La Cell Factory è già operativa, anche se non completamente a regime. L'obiettivo adesso è ultimare la struttura. Grazie a questo progetto il Meyer, ormai assunto a Polo pediatrico nazionale di eccellenza per la cura di malattie complesse e rare, potrà rispondere in modo più avanzato alle necessità dei bambini provenienti non solo dalla Toscana, ma da tutta Italia e da vari paesi del mondo.



PROGETTO CURE DOMICILIARI

Al fine di gestire il delicato passaggio del bambino dalla condizione di ricovero in ospedale a quella dell'assistenza domiciliare, il Meyer ha attivato una propria struttura di cure domiciliari, a cui si dedicano a tempo pieno un medico e una coordinatrice infermieristica, che si avvalgono di una rosa di 23 infermieri provenienti da tutti i reparti. Il tutto nell'ottica di rendere prioritaria l'organizzazione di un'assistenza che abbia come principale caratteristica la continuità della presa in carico il che rende prioritaria l'organizzazione di una assistenza che abbia come principale caratteristica la continuità della presa in carico, tanto che nella maggior parte dei casi si riesce a garantire al bambino ed alla sua famiglia gli stessi operatori che ha incontrato durante la degenza.

Il progetto in particolare mira a fornire due importanti tipologie di assistenza. Innanzi tutto con la presa in carico domiciliare dei pazienti nell'area fiorentina, anche attraverso le case di accoglienza, soprattutto per quei pazienti cronici provenienti da fuori il capoluogo toscano, ai quali sono garantite prestazioni terapeutiche e diagnostiche nell'intervallo tra un'ospedalizzazione e l'altra. Secondo di poi con l'assistenza infermieristica del territorio di competenza, per fornire gli ausili necessari per il rientro a casa.

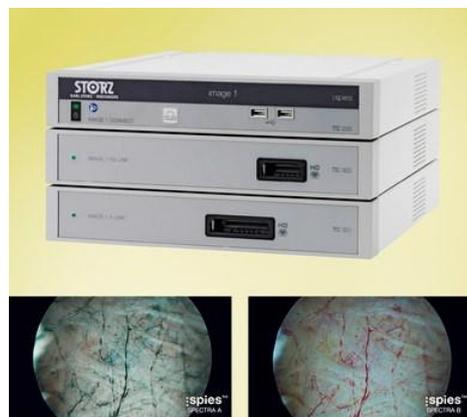
Nel 2013 i bambini a cui il Meyer ha garantito l'assistenza domiciliare sono stati 124, mentre quelli per cui si è gestito anche il rientro a casa, con tutte le garanzie assistenziali di continuità, sono stati 190, di cui 38 in domicili di altre regioni e 4 verso paesi stranieri.

Si citano di seguito altri interventi sostenuti dalla Fondazione nell'anno 2013:

S.O.D. DI NEUROCHIRURGIA

Acquisto Colonna Endoscopica Storz con telecamere Spies

Grazie al contributo della Fondazione Meyer la Neurochirurgia dell'Ospedale Meyer si è dotata di una colonna endoscopica di nuova generazione ad alta definizione, la prima ad essere usata in Toscana. Uno strumento che ha già permesso l'esecuzione di interventi chirurgici unici nel suo genere in Italia.



Si tratta di un'attrezzatura sofisticata che permette il trattamento mini-invasivo di patologie intracraniche e di malattie localizzate presso la base del cranio o la sella ipofisaria.

La telecamera ad alta definizione full HD consente ai neurochirurghi di ottenere immagini più nitide e chiare delle aree interessate dalle patologie, mettendo in evidenza piccole strutture.

La Colonna Endoscopica è stata acquistata nel 2013 per circa 70.000 euro.

[ansa, 20/2/2014]

Eseguita all'ospedale Meyer di Firenze un'operazione chirurgica per rimuovere una malformazione cerebrale grazie a una nuova tecnica endoscopica mai usata prima in Italia. L'intervento è il terzo di questo tipo effettuato al mondo. La paziente, una ragazzina di 15 anni arrivata alla rianimazione dell'ospedale circa due mesi fa con un'emiparesi e difficoltà respiratorie, ha recuperato completamente i deficit neurologici causati dalla malformazione. L'intervento, eseguito martedì scorso da un team diretto da Lorenzo Genitori - responsabile della neurochirurgia - in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, ha consentito di asportare una grave malformazione vascolare dal tronco dell'encefalo. "L'area sede della malformazione cavernomatosa, la regione pontina del tronco dell'encefalo - spiega una nota del Meyer -, è stata raggiunta attraverso un approccio endoscopico trans naso sfenoidale e transclivale con un primo intervento. Questo ha permesso di raggiungere la sede della malformazione, che si era lesionata sanguinando e provocando danni neurologici, e di 'svuotarla' del sangue". Successivamente, "è stato eseguito un secondo intervento, con il medesimo approccio e utilizzando una moderna tecnologia hd, grazie al quale si è potuto procedere alla rimozione della malformazione, recuperando completamente tutti i deficit che aveva causato". In Italia un'operazione del genere non era mai stata eseguita, almeno in età pediatrica. "La malformazione - si precisa dal Meyer - non era affiorante all'esterno del tronco e dunque non era raggiungibile con l'approccio chirurgico standard". Inoltre la lesione era "localizzata in un distretto del cervello, la parte anteriore del ponte del tronco dell'encefalo, che è una vera e propria 'centralina di comando' di tutte le nostre attività motorie e sensitive e dunque una zona delicatissima da raggiungere". Per questo, "l'approccio endoscopico trans naso sfenoidale si è rivelato fondamentale", consentendo ai chirurghi di arrivare alla malformazione senza danneggiare le zone circostanti.

Finanziamento contratto neurochirurgo

Il sostegno della Fondazione Meyer alla Neurochirurgia del Meyer si è concretizzato nel 2013 anche nel finanziamento di un contratto libero professionale di un neurochirurgo.

NEXT GENERATION SEQUENCING

Per altre attività di ricerca scientifica

Ogni anno la Fondazione Meyer supporta con un contributo di euro 200.000 l'attività di Next Generation Sequencing per i laboratori specialistici dell'Ospedale Meyer. Grazie alle innovazioni tecnologiche il sequenziamento ad alta processività non è più soltanto utile alla ricerca ma sta divenendo importante anche nella diagnostica delle malattie. Con il "sistema Roche 454" il gruppo di ricerca della genetica ha contribuito alla definizione di nuove forme patologiche, prima sconosciute (diabete monogenico) e che ben presto saranno utilizzate per confermare diagnosi di malattie rare.



S.O.D. DI NEUROLOGIA

Acquisto sistema per Next Generation

L'acquisizione di un sistema per Next Generation del valore di 105.000 euro è stato un tassello fondamentale per portare avanti progetti di ricerca nel campo dell'epilessia e delle malattie neurologiche, attraverso il sequenziamento di acidi nucleici e del genoma umano.

La metodica "Next Generation sequencing" ha infatti ottime potenzialità di applicazione nello studio di pazienti che presentano patologie del sistema nervoso centrale (SNC), per le quali la causa genetica non è ancora stata identificata. Con l'identificazione di geni, si potranno avere a disposizione nuovi strumenti per migliorare i protocolli diagnostici per i pazienti con epilessia e/o malformazioni corticali. Inoltre i medici potranno indicare alle famiglie dei pazienti il rischio di ricorrenza della patologia in modo tale da poter pianificare con maggior serenità le future gravidanze.

Nel dettaglio l'acquisizione del sistema Next Generation consente di sviluppare i seguenti progetti specifici:

Lo studio - attraverso un unico esperimento ed in un gruppo selezionato di pazienti - di tutti i geni che codificano proteine canale associate ad epilessia, oppure tutte le proteine coinvolte in una specifica malformazione dello sviluppo corticale.

L'analisi sistematica dei geni localizzati di una specifica regione cromosomica di una famiglia, al fine di identificare il gene responsabile dell'epilessia.

Studiare famiglie in cui i soggetti affetti presentano malformazioni dello sviluppo corticale e nelle quali l'alterazione genetica è trasmessa con modello autosomico recessivo.

Finanziamento contratti neurologi

Il sostegno della Fondazione Meyer alla Neurologia del Meyer si è concretizzato nel 2013 anche nel finanziamento di due contratti libero professionali di due medici-neurologi.

Focus

Il Next Generation sequencing

Negli ultimi anni sono state sviluppate piattaforme tecnologiche che permettono di effettuare "Next Generation sequencing"(NGS). Queste piattaforme permettono di effettuare un sequenziamento in parallelo a elevata processività, in grado di ottenere oltre 400.000 letture {circa 100 milioni di basi sequenziate} in un'unica corsa di circa 8 ore. Queste nuove piattaforme tecnologiche sono in grado di eseguire con costi 100 volte inferiori rispetto a quelli richiesti dal tradizionale metodo di Sanger, il sequenziamento di interi genomi umani e il resequencing di specifiche regioni di DNA. Offrono inoltre un nuovo interessante approccio per l'analisi di geni umani tramite l'amplificazione mediante PCR delle loro regioni codificanti seguita da un ultra-deep sequencing degli ampliconi. Sono infine uno strumento ideale per l'identificazione di varianti di sequenza rare in miscele complesse.

S.O.D. DI CARDIOLOGIA

Acquisto software per il progetto telemetria

Al fine di completare il progetto telemetria - il cui obiettivo è il monitoraggio cardiologico tramite tecnologia wireless dei pazienti che possono allontanarsi dal posto letto anche per attività di gioco - la Fondazione Meyer ha provveduto a dotare la Cardiologia del Meyer di un software specifico, chiamato Estensa.

Il software è stato studiato per semplificare e rendere più efficiente il lavoro dei cardiologi e, in generale, di tutto il personale della diagnostica per immagini. In particolare Estensa, riunendo le informazioni di tutte le specialità cardiologiche in una singola piattaforma, migliora il flusso del lavoro nelle fasi di accettazione, esecuzione, refertazione e distribuzione dell'esame. Il software permette facilmente infatti di mettere in relazione ogni esame con tutti gli altri esami diagnostici al fine di avere una visione d'insieme dell'intera storia clinica del paziente.



Ottimizzazione spazio studi medici

La Fondazione Meyer ha finanziato, inoltre, la riorganizzazione e l'ottimizzazione degli spazi degli studi medici della Cardiologia Pediatrica.

Borsa di studio

Sempre nell'ambito della Cardiologia Pediatrica, infine, la Fondazione Meyer ha permesso di sostenere economicamente la borsa di studio di un cardiologo.

S.O.D. DI REUMATOLOGIA

Apertura ambulatorio infermieristico

Nel 2013 la Fondazione Meyer ha sostenuto il reparto di Reumatologia permettendo di aumentare l'orario di l'apertura di un ambulatorio infermieristico.

S.O.D. DI PEDIATRIA CHIRURGICA

Acquisizione di strumenti per chirurgia mini-invasiva

La chirurgia pediatrica necessita sempre più di precisione e ridotta invasività, in considerazione del fatto che i pazienti sono bambini e che i tempi di recupero sono molto più veloci nei casi in cui venga adoperata negli interventi complessi la tecnica mininvasiva e laparoscopica. Si tratta di un'attività ancora molto recente e nel cui ambito il Meyer punta a diventare centro di eccellenza. Al fine di compiere il primo passo per contribuire a questo obiettivo la Fondazione Meyer ha finanziato l'acquisto di ferri e strumentario chirurgico per la chirurgia laparoscopica e mininvasiva in pazienti di età neonatale e pediatrica per un valore di circa 50.000 euro.



Progetto di ricerca

Sempre nell'ambito della Pediatria Chirurgica, la Fondazione Meyer ha sostenuto il progetto di ricerca "Molecular and Functional characterization of human amniotic fluid-derived stem (hAFS) cells differentiated toward smooth muscle lineage".

S.O.D. DI ONCOEMATOLOGIA

Borsa di studio

La Fondazione Meyer nel 2013 ha permesso di finanziare una borsa di studio a beneficio del Dipartimento di Oncoematologia e ha finanziato la realizzazione di una pubblicazione scientifica in particolare un Atlante Emotologico, dal titolo "Il Fascino del Microscopio".

S.O.D. DI PRONTO SOCCORSO

Acquisizione accessori per ecografo

L'intervento della Fondazione Meyer a sostegno del Pronto Soccorso nel 2013 si è concretizzato nell'acquisizione di accessori in grado di completare l'ecografo ricevuto in donazione nell'anno precedente.

S.O.D. DI BRONCOPENUMOLOGIA

Acquisto Spirometro

E' stato acquistato uno spirometro pediatrico ed un ventilatore polmonare da utilizzare per l'Ambulatorio di Broncopneumologia in collaborazione con la fisioterapia per pazienti affetti da broncopneumopatie croniche ed acute, per un valore di 8.800 euro.



Si tratta di un'attrezzatura utilizzata nell'attività ambulatoriale per misurare la potenzialità polmonare in bambini con respiro sibilante o comunque con sospetto di patologia polmonare.

Il vantaggio principale di questa attrezzatura consiste nella possibilità di misurare la resistenza respiratoria (ed avere quindi dei valori di riferimento in base all'altezza del bambino) anche senza una collaborazione attiva da

parte del paziente, che deve semplicemente respirare. E' pertanto particolarmente indicata per i bambini, visto che è possibile effettuare misurazioni a partire dall'età di 2 anni a mezzo, con conseguente indicazione terapeutica. Con la spirometria tradizionale invece questo è possibile normalmente dal 6° anno di età. E' possibile infine vedere la risposta del paziente al bronco-dilatatore e riuscire quindi a identificare un'eventuale ostruzione bronchiale, anche per bambini che altrimenti non riuscirebbero a fare la spirometria.

Acquisto Ventilatore per ventilazione non invasiva NIV

Indicata per i pazienti con una patologia muscolare o con paralisi cerebrale, o comunque con una non adeguata ventilazione, questa attrezzatura presenta il grande vantaggio di fornire un supporto ventilatorio meccanico senza intubazione, tramite una maschera facciale o anche soltanto nasale.

L'intubazione dunque resterebbe limitata ai casi molto gravi, dal momento che prevede la sedazione del paziente e l'effettuazione di un foro nella trachea.

La ventilazione non invasiva invece permette un recupero del bambino quasi immediato ed è anche indicata per offrire un supporto temporaneo in alcuni momenti della giornata (es. solo durante la notte, quando ci possono essere maggiori difficoltà ventilatorie).



S.O.D. DI OFTALMOLOGIA

Acquisto RETCAM - Sistema digitale grandangolare

In questi anni il Meyer è diventato uno dei centri di riferimento italiani per la gestione di alcune patologie pediatriche estremamente gravi che hanno anche un coinvolgimento oculare. La retinopatia del pretermine, per esempio, è una patologia gravissima che colpisce i bambini nati prematuri e che, se non ben trattata, può portare alla cecità. Un pronto intervento dell'oculista può bloccare la progressione della malattia e permettere uno sviluppo visivo normale. In questi casi l'analisi del fondo oculare (della retina) è fondamentale per valutare la progressione della malattia, e la RETCAM è l'unico strumento che oggi permette l'acquisizione di immagini retiniche in piccoli pazienti ed il loro confronto nel tempo.

La RETCAM è inoltre fondamentale per controllare il trattamento di bambini affetti da un'altra gravissima patologia il retinoblastoma.

L'Oftalmologia Pediatrica dell'Ospedale Meyer, con questa moderna attrezzatura, acquistata nel 2013 per oltre 160.000 euro grazie alla Fondazione Meyer, compirà un'ulteriore passo in avanti nella diagnosi e cura dei piccoli pazienti.



S.O.D. DI SIMULAZIONE PEDIATRICA

Acquisto Manichino Simulatore Pediatrico

E' stato indispensabile acquistare un nuovo manichino per la simulazione pediatrica del valore di circa 24.000 euro.

Il programma di Simulazione del Meyer, nato nel 2007, è una realtà innovativa che promuove la qualità delle cure e mette il personale sanitario nelle condizioni di perfezionare le proprie competenze. Il manichino permette di ricreare con l'ausilio della tecnologia scenari di intervento, da quelli routinari fino agli eventi più rari e alle emergenze, che possono insorgere in pediatria.

Nella simulazione il bambino è sostituito, infatti, da un sofisticato manichino interattivo, in grado di riprodurre con elevata fedeltà le reazioni fisiologiche e vitali che il team di medici dovrà affrontare nella realtà. Un allenamento, dunque, dove il personale sanitario può commettere errori senza correre rischi. L'errore diventa fonte di apprendimento.



Il programma del Meyer ricorre in particolare alla simulazione in situ, ovvero la formazione avviene nelle stesse stanze che vengono utilizzate per la reale assistenza.

La simulazione pediatrica permette:

- di imparare nuove tecniche e di familiarizzare con apparecchi complessi in un ambiente sicuro prima del loro uso sul bambino;
- di ripetere più volte gli stessi scenari, spesso basati su casi reali che hanno creato difficoltà di gestione;
- di esercitarsi nel lavoro di gruppo, con la possibilità di valutare al meglio la comunicazione, i processi decisionali, le dinamiche di una situazione critica, la gestione delle risorse;
- di analizzare in piena libertà, nel corso della fase di debriefing e confronto, quanto accaduto durante la simulazione di discuterne le cause, valutando i possibili percorsi alternativi.

TECNOLOGIE INFORMATICHE

L'Ospedale è stato dotato, grazie all'intervento della Fondazione, di monitor, PC e TV per i reparti di degenza e spazi di attesa per circa 52.000 euro.

"MOLTO MEYER"

La Fondazione Meyer ha sostenuto la realizzazione della rivista "MOLTO MEYER" per circa 50.000 euro l'anno, di cui è uscito il primo numero nel 2013. "MOLTO MEYER" è lo strumento di comunicazione scientifica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze.



Uno spazio aperto in cui elaborazione culturale e professionale si incontrano e si esprimono per affrontare le nuove sfide delle cure pediatriche.. Ogni rivista vede una tiratura di 7.000 copie che vengono diffuse ai pediatri del territorio nazionale.

La decisione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di dotarsi di una rivista è finalizzata sia a diffondere le informazioni in merito ai risultati clinici e scientifici prodotti dal nostro Ospedale, sia a favorire ed alimentare la riflessione collettiva in merito alle grandi sfide che la comunità pediatrica nazionale deve affrontare. Come partner è stato scelto il Pensiero Scientifico Editore: il prestigio scientifico, la capacità di far circolare idee e modelli innovativi, il grande contributo culturale, in particolare nell'ambito della Evidence-based Medicine, che sempre più caratterizzano questo editore individuano in esso il partner ideale per questa nuova iniziativa.



Sostegno alle attività di Accoglienza

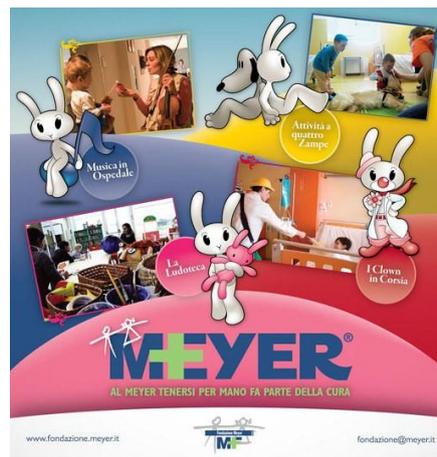
La Fondazione Meyer è fortemente impegnata a migliorare l'accoglienza dei bambini ricoverati in ospedale e l'ospitalità delle loro famiglie.

Nell'anno 2013 le risorse destinate ai "Progetti di Accoglienza" sono state **689.191 euro**.

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

All'elevata competenza sanitaria e tecnologica l'Ospedale Pediatrico Meyer affianca una cura speciale per i suoi piccoli pazienti: farlo restare bambino anche nella difficile esperienza del ricovero. Questo l'obiettivo del progetto di "Accoglienza bambini", un ventaglio di attività pensate per rendere più piacevole e meno doloroso il tempo che i bambini devono trascorrere in ospedale. La serenità e il sorriso sono infatti le medicine migliori per alleviare paure e stress.

La Fondazione Meyer è responsabile diretta di tutti gli interventi di animazione in Ospedale: il gioco ed il teatro in Ludoteca, l'allegria dei clown e dei cani della Pet Therapy, le note distensive dei nostri musicisti, l'ortogiardino.



I clown in corsia

Ogni giorno nei reparti, al Pronto Soccorso e nelle sale d'attesa del Meyer si muovono i nostri ospiclown. Figure traboccanti di allegria che sintetizzano in sé la professionalità degli operatori del circo e del teatro. Il loro abbigliamento è semplice: un simpatico cappellino, un camice bianco ricco di fiocchi e targhette colorate, ed in tasca tanta fantasia. Un tocco sapiente di trucco e un naso rosso completano la divisa, con la quale si presentano ai bambini, inventando con delicatezza e tatto tanti giochi divertenti.

I clown del Meyer sono professionisti dotati di sensibilità e competenza adeguata alla realtà ospedaliera. Questo permette loro di modulare il proprio intervento in base alle condizioni dei bambini, coinvolgendo nel gioco genitori, visitatori e operatori dell'ospedale.



La musica in ospedale

Al Meyer è attiva la presenza di un gruppo di musicisti che si affiancano in maniera del tutto "discreta" a quella del personale sanitario con l'obiettivo di creare un clima emotivo e psicologico il più possibile favorevole alla cura dei piccoli pazienti e fondamentale per assicurare un'alta qualità dell'accoglienza e della permanenza in ospedale anche per le loro famiglie.

Un'atmosfera sonora spensierata e accattivante agisce infatti in modo positivo sugli stati di tensione e stress dei piccoli pazienti. I musicisti suonano e cantano con e per il bambino, usando strumenti della tradizione classica, ma anche piccole percussioni, strumenti etnici e oggetti sonori realizzati con i materiali più originali e disparati.



La Pet-Therapy

Dolcissimi e professionali "amici a quattro zampe" sono i protagonisti di questa attività che porta gioia e crea momenti di tenerezza, coccole e carezze. La specializzazione dei nostri amici pelosi è infatti quella di far sorridere i bambini. Guidati da conduttori professionisti, portano con sé giochi speciali, carte magiche, palline e guinzagli colorati.

Questi cani simpatici sono sottoposti a regolari controlli igienico-sanitari ed il loro comportamento è costantemente monitorato. Hanno inoltre seguito un lungo e delicato processo di educazione che li porta a muoversi con destrezza in tutti i settori dell'ospedale, accompagnando i bambini a fare un veloce prelievo, una visita al pronto soccorso o una semplice passeggiata in reparto. Alcuni studi dimostrano infatti che loro vicinanza distrae a tal punto i bambini che quasi non si accorgono di manovre che di solito sono per loro fonte di paura e dolore.



La Ludoteca

Uno spazio accogliente e colorato aperto a tutti i bambini, sia ricoverati che di passaggio per visite e controlli. La ludoteca del Meyer è un luogo in cui giocare, incontrare altri bambini, ricevere amici e fratellini, partecipare a laboratori creativi e a momenti di festa e svago. Le attività della ludoteca sono ideate e gestite da educatori professionisti, specializzati per operare in ospedale, in stretta collaborazione con medici, infermieri e altre figure educative del Meyer.

L'Ortogiardino

Il progetto di ortoterapia in Ospedale - realizzato nell'area antistante la Ludoteca - è un altro degli interventi destinati a migliorare la qualità di vita di tutti bambini ricoverati che possono partecipare attivamente alla cura e coltura di un vero e proprio orto.

L'ortoterapia è infatti "l'utilizzo delle piante e del giardino per la cura e la riabilitazione della persona" e agisce sia sul singolo individuo che sul contesto. E i benefici che si possono trarre sono di tipo emotivo, sociale, affettivo e fisico.

Per un bambino ospedalizzato il fatto di poter frequentare un ambiente tattile e olfattivamente diverso dall'ambiente di cura diventa uno stimolo alla guarigione. Un aumento dell'autostima e l'opportunità di soddisfare le spinte creative e di accudimento spesso inespresse nello stato di malattia. Inoltre, il poter operare sia in gruppo che singolarmente stimola la valorizzazione delle proprie risorse e capacità, operando quindi ad un miglioramento psicofisico.



MM - Musica al Meyer



Accanto all'attività dei musicisti in ospedale, nel 2012 è iniziata una collaborazione tra la Fondazione Meyer ed A.Gi.Mus, da cui è nata l'iniziativa "Musica al Meyer", un cartellone di concerti in ospedale. Nel 2013 buona parte dei concerti si sono svolti all'interno della Ludoteca, al fine di portarli direttamente nel cuore dell'ospedale e nei luoghi frequentati abitualmente dai giovani pazienti.

L'accesso al pubblico esterno non è stato comunque precluso, visto che è comunque possibile assistere ai concerti previa prenotazione, senza superare il limite massimo di circa dieci ospiti totali.



In totale nel 2013 si sono svolti 8 concerti di cui 4 in Ludoteca. Un'esperienza positiva che ha raggiunto la finalità principale del progetto, cioè quella di portare attraverso la musica un momento di svago e gioia ai giovani degenti e alle loro famiglie, con programmi particolarmente colorati e festosi.

L'ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE

Un importante impegno della Fondazione nel settore dell'accoglienza è quello rivolto all'accoglienza della famiglie. Questo è uno dei nuovi compiti che la Fondazione sta cercando di svolgere al meglio al fianco dell'Ospedale, perchè quando un familiare deve essere ricoverato tutta la famiglia ne è coinvolta, a maggior ragione questo succede quando si tratta di un bambino. Tanto più è lunga la degenza e delicata la malattia e tanto più cresce il disagio, se a tutto questo si aggiunge la distanza dal proprio ambiente, il disagio diventa vera e propria difficoltà spesso anche economica.

Per cercare di garantire l'accoglienza dei nuclei familiari dei piccoli degenti, soprattutto di quelli provenienti da altre province e permettergli di affrontare uniti il periodo di ricovero, la Fondazione ha stipulato delle convenzioni, su richiesta dell'Ospedale. E' stata creata una vera e propria rete in grado di garantire l'ospitalità gratuita in case accoglienza o miniappartamenti per i nuclei più bisognosi.

Quest'anno la Fondazione Meyer è stata chiamata a sostenere un altro importante progetto a sostegno delle famiglie, precisamente: il servizio di mediazione culturale per le famiglie straniere e il servizio di accoglienza al Pronto Soccorso.



GLI INDICI DI EFFICIENZA

Quanto di una donazione concorre direttamente allo scopo per cui è stata erogata?

Dai dati di bilancio si può evincere quanto un'istituzione Non Profit sia virtuosa nel contenere i costi di struttura e di raccolta fondi ed esiste ormai un range percentuale di efficienza accettato che arriva fino ad un massimo del 30% del totale dei proventi. Tale attività è necessaria e strumentale all'attività di raccolta e nell'ultimo anno il Sole 24 ore ha ripreso uno studio comparativo delle prime 100 ONLUS beneficiarie del 5 per 1000 che rendono disponibili online i propri bilanci.

Di seguito il ritaglio dell'articolo con la tabella delle organizzazioni più efficienti. La Fondazione Meyer, su bilanci riferiti al 2011, risulta al quarto posto e indipendentemente dai valori comparativi utilizzati per uniformare i diversi bilanci di tante ONLUS, è un risultato di eccellenza che testimonia l'impegno della Fondazione nel contenimento dei costi a favore della sua missione istituzionale: il sostegno alle attività dell'Ospedale Meyer.

Data:

lunedì 04.03.2013

Il Sole **24 ORE**

Le top ten del Terzo settore					
L'INDICE DI EFFICIENZA		I COSTI DI GESTIONE		LA PROMOZIONE	
Organizzazione	Centesimi per euro di entrate	Organizzazione	% costi gestione su impieghi	Organizzazione	% costi promozione su impieghi
Emergency	90	Iscos - Ist. Sind. Coop. allo Sviluppo	28	Greenpeace	41
Medici Senza Frontiere	83	Fondazione Ant Italia	27	Wwf Italia	31
Comitato Letizia Verga	82	Amnesty International Italia	21	Amnesty International Italia	29
Fondazione Meyer	80	Amref Italia	19	Comitato Italiano Unicef	28
Amref Italia	80	Greenpeace	18	Action Aid	20
Airc	77	Fond. Piemontese ricerca sul cancro	14	Save the Children	19
Ail	76	Vidas	12	Lega Filo d'Oro	19
Save the Children	75	Missioni Don Bosco Valdocco	12	Fondazione Ant Italia	19
Action Aid	73	Comitato Italiano Unicef	10	Missioni Don Bosco Valdocco	19
Vidas	70	Lega Filo d'Oro	9	Emergency	18

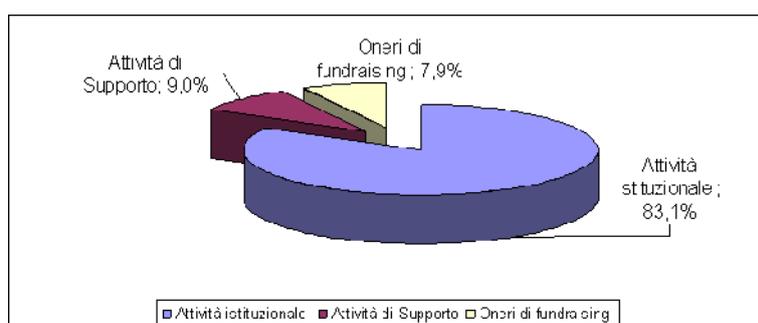
Fonte: elaborazione Un-Guru sui bilanci delle prime 100 onlus beneficiarie del 5 per mille

I dati relativi al BILANCIO 2013 evidenziano

Attività istituzionale 83,1%

Attività di Supporto 9%

Oneri di fundraising 7,9%

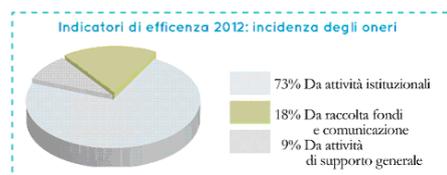


BENCHMARK

Efficienza dei competitor nazionali - (dati desunti dai Bilanci 2012 pubblicati online)

Al fine di poter comparare e valutare i dati di efficienza della Fondazione Meyer, si riportano di seguito i dati di alcune delle principali istituzioni non profit del panorama nazionale. La comparazione è relativa a dati 2012, gli ultimi desumibili online dei siti ufficiali delle varie istituzioni.

Save the children

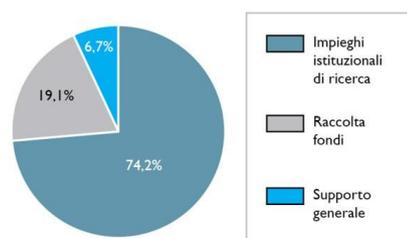


Unicef Italia

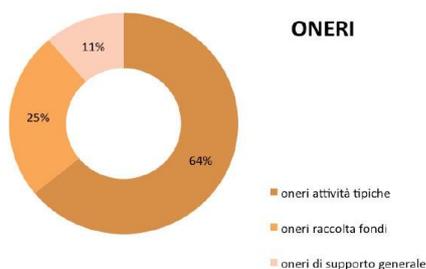
Incidenza degli oneri per:

attività istituzionali	66%
raccolta fondi	24,3%
attività di supporto	9,7%

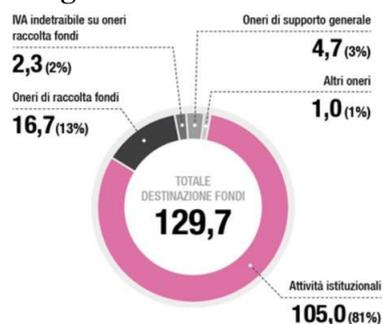
Telethon



Amref



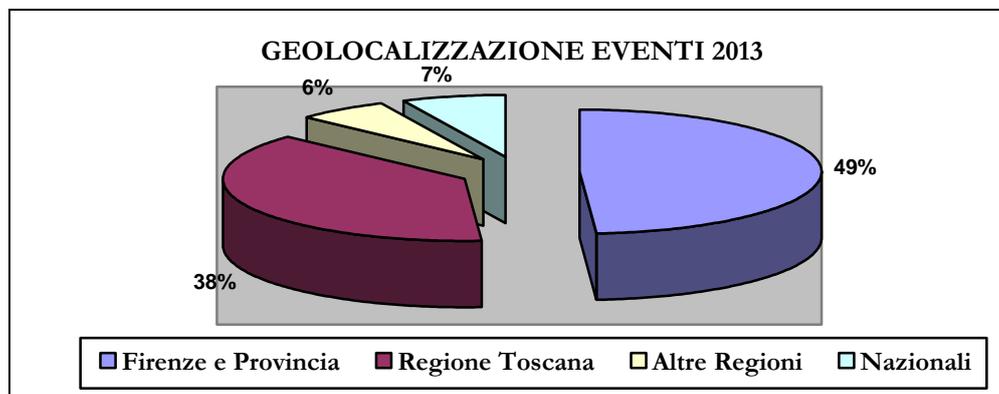
La lega del Filo d'oro



EVENTI 2013

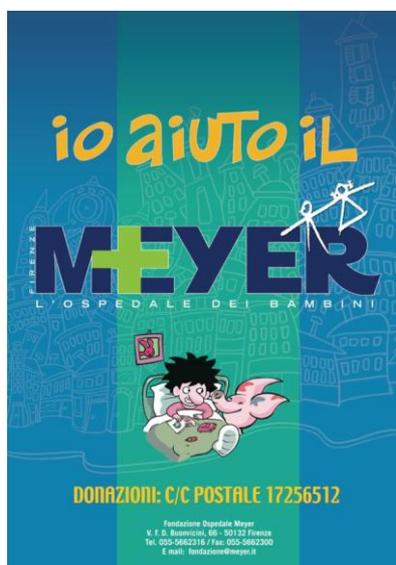
Nell'anno 2013 sono stati registrati, autorizzati e coordinati 267 eventi a favore della Fondazione Meyer. A questi si aggiungono altri 28 eventi direttamente gestiti e organizzati dalla Fondazione che portano il totale a 295 eventi in un anno.

Il 49% trova localizzazione nella provincia di Firenze, una quota del 38% viene svolto in Toscana, il 6% nel resto d'Italia ed il 7% riguarda eventi sul territorio nazionale



Firenze e Provincia	145
Regione Toscana	113
Altre Regioni	17
Nazionali	20
Totale	295

Eventi suddivisi per territorio	
Firenze	145
Pistoia	34
Prato	19
Arezzo	16
Pisa	14
Lucca	12
Siena	8
Livorno	7
Perugia	4
Grosseto	3
Altre regioni	13
Nazionali	20
Totale	295



Il totale di 295 eventi comporta per ognuno un'attività di incontro, relazione, autorizzazione, invio modulo, loghi, verifica delle bozze e pubblicazione sul web. Alcuni eventi richiedono la presenza di un rappresentante del Meyer per un saluto di ringraziamento e la maggior parte sono concentrati nei mesi che vanno da maggio a luglio e da ottobre a gennaio. A questi si aggiungono altri eventi proposti che a seguito di incontro non risultano idonei e quindi non vengono approvati.

IL MEYER PER AMICO

marzo 2013

Si è svolta sabato 2 marzo la quarta edizione della festa "Il Meyer per Amico", organizzata dalla Fondazione Meyer, che ha celebrato il 122° anniversario dall'inaugurazione del Meyer. A dare inizio alla festa il Direttore Generale Tommaso Langiano, accompagnato per l'occasione dall'assessore Luigi Marroni, dal rettore Alberto Tesi, dall'assessore Cristina Giachi e da Ada Macchiarini, rappresentante delle Associazioni dei genitori.

Testimonial della IV edizione Andrea Bocelli, che dopo aver incontrato tutti i bambini e le famiglie, ha emozionato i presenti con la sua indimenticabile voce, accompagnato al pianoforte dal maestro Giuseppe Santucci. A seguire, è salita sul palco l'attrice Chiara Francini, divertendo i presenti con alcuni aneddoti della sua vita. Altro personaggio d'eccezione il giocatore della fiorentina Juan Cuadrado, che nel pomeriggio ha presentato ai bambini il Museo Fiorentina, portando al Meyer un assaggio delle vittorie viola.



I Vigili del Fuoco di Firenze, presenti fuori dalla struttura con i propri automezzi, si sono esibiti in spettacolari dimostrazioni delle loro operazioni di salvataggio. La festa è stata contemporaneamente colorata dagli Sbandieratori di Sansepolcro, mentre due Street Band toscane, la Large Street Band e la Badabimbumband hanno suonato la loro musica all'ingresso. In seguito gli ospiti hanno potuto assistere agli spettacoli musicali con i Banana Split (cartoon tribute band) ed il Centro Suzuki di Firenze, la danza con gli allievi dei corsi professionali del Florence Dance Center ed i laboratori su Pinocchio con gli artigiani Gabriele Maselli "Geppetto Firenze" e Paolo Penko che hanno battuto dal vivo un fiorino speciale per celebrare l'evento.

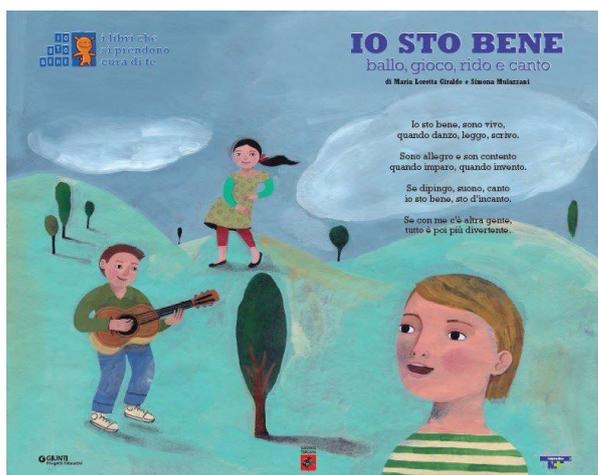
Non è mancato lo spazio alla scrittura con i laboratori tenuti da Anna Sarfatti ed Enzo Fileno Carabba, al disegno con il laboratorio di Brunella Baldi, e alla "cucina" con il laboratorio dello chef stellato, e amico del Meyer, Marco Stabile. La Fondazione Palazzo Strozzi ha presentato in anteprima le sue attività e i lavori con l'argilla del Museo della Preistoria.



Le imprese amiche del Meyer, Sammontana e Mukki, hanno distribuito gratuitamente a tutti i bambini i loro prodotti per tutta la giornata, mentre i clown, i musicisti ed i cani della Pet Therapy, che ogni giorno operano al Meyer, per la festa si sono dedicati a "curare" tutti i bambini presenti.



Alla festa di porte aperte del Meyer è stato presentato anche l'ultimo libro della collana editoriale omonima "Io sto bene" (testi di Maria Loretta Giraldo, illustrazioni di Simona Mulazzani). Si è tenuta una lettura animata a cura dei ragazzi del Liceo Michelangiolo di Firenze, che partecipano al laboratorio teatrale "La stanza dell'attore" diretto da Giovanni Micoli. La collana dei libri "Io sto bene" è realizzata dalla Regione Toscana in collaborazione con Fondazione Meyer e Giunti Progetti Educativi. Il libro, decimo testo della collana, racconta le emozioni dello 'star bene' insieme agli altri. E' bello ridere, giocare, ballare, scrivere, cucinare .



GIORNATA DELLA RICERCA 2013 luglio 2013



La qualità della ricerca scientifica è stata valutata da autorevoli ricercatori di rilievo mondiale provenienti dai più prestigiosi centri pediatrici, riuniti in un Comitato Scientifico Internazionale. E' la scelta che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer percorre da tempo con risultati significativi. Proprio per evidenziare questo percorso originale, il Meyer dedica la "Giornata della Ricerca" non solo a tutti gli operatori, sia giovani che affermati, ma anche alle famiglie, rendendo i grandi concetti della ricerca scientifica accessibili e comprensibili a tutti. Così mercoledì 3 luglio a partire dalle ore 9,30 in Aula Magna del 1° Piano della Palazzina Universitaria del Meyer si è tenuta la nuova edizione della Conference rivolta a tutti. Tra le novità: la presentazione della nuova rivista medico scientifica "Molto Meyer" e i vincitori del Premio Giovani Ricercatori, giunto alla seconda edizione.

Giornata della Ricerca
Firenze, 3 Luglio 2013

Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer
Aula Magna / 1° piano

Programma

ore 9.30 - 10.30
• **Introduzione**
Luigi Marroni
Assessore Diritto alla Salute - Regione Toscana

Alberto Tesi
Magnifico Rettore - Università degli Studi di Firenze

Stefania Saccardi
Vicesindaco e Assessore al Welfare, Cooperazione Internazionale, Sport, Casa
Comune di Firenze

Antonio Panti
Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri - Provincia di Firenze

Gian Franco Gensini
Presidente COSSUM

Ada Macchiarini
Coordinatrice Associazioni Genitori

Tommaso Langiano
Direttore Generale - Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer

ore 10.30 - 10.45
• **La ricerca pediatrica nell'AOU Meyer**
Lorenzo Moretta
Presidente Comitato Scientifico Internazionale - AOU Meyer

ore 10.45 - 11.30
• **La ricerca sanitaria in Italia**
Massimo Casciello
Direttore Generale Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza sugli enti
Ministero della Salute

ore 11.30 - 11.45
• **Presentazione della rivista Molto Meyer**
Luca De Fiore
Direttore Il Pensiero Scientifico Editore

ore 11.45 - 12.30
Premiazione vincitori Premio "Anna Meyer"

ore 12.30
Concerto (Hall Serra - aperto al pubblico)

La giornata è stata preceduta dalla Site Visit del Comitato Scientifico Internazionale che hanno avuto modo di valutare la progettualità scientifica dell'Ospedale in incontri one to one e attraverso una esibizione collettiva dei Poster delle varie Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.



La giornata è stata aperta dagli ospiti istituzionali e poi l'appuntamento con la ricerca scientifica, si è approfondito con l'introduzione del Professor Lorenzo Moretta, Presidente del Comitato Scientifico Internazionale dell'AOU Meyer. Ha proseguito Luca De Fiore, Direttore del Pensiero Scientifico Editore, che è intervenuto presentando la nuova rivista Molto Meyer.

Successivamente si è tenuta la premiazione dei giovani ricercatori proclamati vincitori del Premio "Anna Meyer" bandito dalla Fondazione. Il Meyer è l'unico ospedale pediatrico ad avere un progetto mirato ai giovani ricercatori.

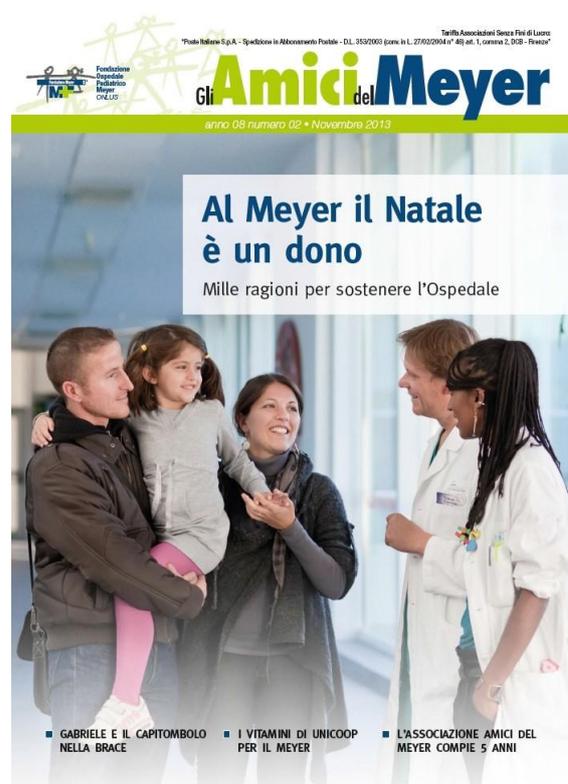
La giornata si è conclusa nell'Hall Serra con un concerto finale aperto a tutti. La Fondazione ha collaborato alla realizzazione dell'evento.

LA COMUNICAZIONE IN NUMERI

Gli Amici del Meyer



Il magazine di informazione che racconta le attività svolte, i progetti in corso e quelli futuri del Meyer è il principale volano di informazione periodica del Meyer con i suoi stakeholder. Nel 2013 sono stati redatti due numeri con una tiratura di 30.000 copie per quello di luglio e di 45.000 copie per quello di novembre.



Newsletter

Con periodicità mensile viene inviata ai circa 19.000 utenti registrati in database la newsletter della Fondazione con i principali aggiornamenti sulle attività sostenute, i progetti futuri e le informazioni su come donare. La newsletter è anche a supporto delle principali campagne di raccolta relative al 5 per 1000 e al Natale.



Alla newsletter della Fondazione si affianca, con cadenza bimestrale, quella della Ludoteca del Meyer, con la descrizione delle iniziative svolte, con il calendario delle attività future ed il richiamo alle principali campagne della Fondazione. La newsletter "La presa della Pastiglia" raggiunge circa 13.000 utenti registrati.



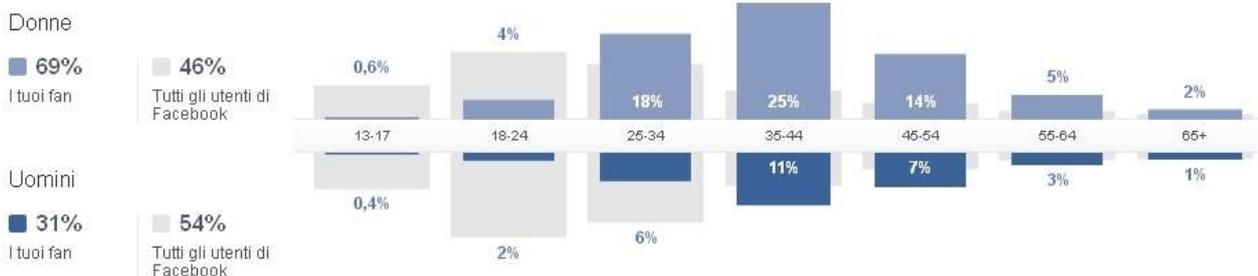
Social media

La Fondazione è presente sui principali Social Media con numeri interessanti. Le informazioni diffuse riguardano prevalentemente le attività della Fondazione e gli eventi a suo sostegno e le principali notizie dell'ospedale Meyer.



La pagina pubblica di Facebook della Fondazione conta al 31/3 più di 110.000 Fan. Interessante la profilazione di genere che segue la pagina e che è opposta alla media del totale utenti di Facebook.

Le persone a cui piace la tua Pagina



I numeri di Twitter sono completamente diversi, così come è diverso lo strumento. Seguono la pagina della Fondazione più di 1.500 followers.



Stessa valutazione di Twitter vale per Google Plus, dove seguono la pagina della Fondazione 212 persone.



Sulla pagina di Youtube della Fondazione Meyer sono presenti più di 70 video, relativi alle attività e ai servizi televisivi o web che riguardano il Meyer. Al 31/3 sono circa 160.000 le visualizzazioni del canale.

Attività sito web - www.meyer.it

La Fondazione coordina la Redazione Web del sito internet del Meyer che è strutturato come un "mini portale" delle attività dell'Ospedale Pediatrico ospitando le sezioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, quella della Fondazione ed il sito della Ludoteca del Meyer.

DOVE SIAMO UFFICIO STAMPA NEWSLETTER LINKS MAPPA SITO HOME Segui su Facebook CERCA

MEYER L'Ospedale dei Bambini a Firenze

OSPEDALE MEYER UNIVERSITA MEYER FONDAZIONE MEYER RICERCA SCIENTIFICA FORMAZIONE LAPRESA DELLA PASTIGLIA

SEZIONI PRINCIPALI

- Contatti
- Dove siamo
- URP
- Donazioni
- 5x1000 al Meyer
- Amministrazione trasparente
- Ufficio stampa
- Note legali
- Elenco siti tematici

Non scordare il numero 94080470480

In primo piano

Eseguito al Meyer intervento unico in Italia

Il team del dottor Lorenzo Genitori in collaborazione con la Sapienza di Roma ha rimosso una malformazione vascolare del tronco dell'encefalo di una bambina di 15 anni utilizzando una tecnica endoscopica mai usata prima in Italia per questo genere di anomalie e solo in altri due casi al mondo. I deficit sono stati recuperati completamente

Esenzione ticket: rinnovo entro il 31 marzo

È il 31 marzo il termine per rinnovare il certificato annuale di esenzione dal ticket. La scadenza non vale per gli ultra65enni, per i quali la Regione ha

Alcuni dati - periodo: 1/1 -31/12/2013

2.265.380 di pagine viste

6.207 - media giornaliera pagine visitate - (lun-ven): 7.175 (sab-dom): 3.776

3,78 - pagine viste per visita - (lun-ven): 3,86 (sab-dom): 3,45

36310 - media visitatori unici mensili

I VOLONTARI

L'Associazione Amici del Meyer, cinque anni di attività a fianco della Fondazione Meyer

Cinque anni di attività dedicati ai bambini dell'Ospedale Pediatrico Meyer. Un traguardo raggiunto ad ottobre 2013 dall'Associazione Amici del Meyer, pilastro di tante iniziative della Fondazione Meyer. Oltre 150 volontari sono i numeri di questo sodalizio.



I volontari dell'Associazione Amici del Meyer operano a supporto dell'attività istituzionale della Fondazione Meyer, svolgendo in particolare le seguenti attività:

- **partecipazione agli eventi di raccolta fondi.** I volontari sono presenti con il gazebo della Fondazione Meyer all'Ospedale, in piazza o nel corso di eventi pubblici.
- **confezionamento delle bomboniere solidali.** I volontari più creativi e con maggiore manualità sono impegnati nel confezionamento delle bomboniere solidali sia presso la sede della Fondazione Meyer (il mercoledì mattina) sia nelle proprie abitazioni.
- **sostegno al progetto ospitalità famiglie.** I volontari fanno attività di visita settimanale alle famiglie e accettano anche le richieste di alloggio delle famiglie attraverso la registrazione delle telefonate in arrivo dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30 .
- **affiancamento in Ludoteca.** Con questo progetto, i volontari affiancano gli educatori della Ludoteca durante le aperture domenicali.
- **sostegno al progetto sicurezza del bambino.** Con il supporto dei volontari è stato possibile riattivare i corsi rivolti ai futuri genitori e ai genitori con i bambini da 0-6 anni tenuti dai medici del Trauma Center del Meyer.
- **servizio di scuola in Ospedale.** Al Meyer esiste la scuola per tutti i bambini e i ragazzi degenti a lungo termine. Gli insegnanti-volontari operano in stretto contatto con le scuole di provenienza degli studenti ricoverati, garantendo continuità didattica ai piccoli pazienti. Il Gruppo degli insegnanti-volontari è costituito da insegnanti in servizio e in pensione in possesso di titoli idonei all'insegnamento.
- **indagine telefonica.** I volontari effettuano dal lunedì al venerdì, nel pomeriggio, un'indagine telefonica conoscitiva sulla qualità dei servizi offerti dall'Ospedale. Vengono intervistate le famiglie dei bambini che sono stati in cura e dimessi dal Meyer.

Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer - ONLUS

Fondo di dotazione euro 224.658,75

Sede: Viale Pieraccini n. 24 Firenze

Codice Fiscale: 94080470480

31/12/13**31/12/12****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****B - - IMMOBILIZZAZIONI:****I - - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere

I 2 - dell'ingegno

9.058

7.296

Totale**9.058****7.296****B - - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:**

II 1 - Terreni e fabbricati

584.366

304.366

II 2 - Impianti e attrezzature

0

0

II 3 - Altri beni

49.045

71.155

II 4 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

0

0

Totale**633.411****375.521****B - - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**

III 1 - Partecipazioni

0

0

III 2 - Crediti

0

0

di cui esigibili entro l'esercizio successivo

III 3 - Altri titoli

0

0

Totale**0****0****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI****642.469****382.817****C - - ATTIVO CIRCOLANTE****I - - RIMANENZE**

I 1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo

0

0

I 2 - Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

0

0

I 3 - Lavori in corso su ordinazione

0

0

I 4 - Materiale promozionale

0

0

I 5 - Acconti

0

0

Totale**0****0****CREDITI (con separata indicazione degli importi esigibili****C - - oltre l'esercizio successivo):**

II 1 - Clienti

0

0

II 2 - Altri - correnti (esigibili entro i 12 mesi)

462.991

259.834

Totale**462.991****259.834****C - - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE:**

III 1 - Partecipazioni

-

-

III 2 - Altri titoli

0

0

Totale**0****0**

	31/12/13	31/12/12
C - - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
IV 1 - Depositi bancari e postali	6.341.772	5.870.393
IV 2 - Assegni	400	701
IV 3 - Denaro e valori in cassa	22.798	16.196
Totale	6.364.970	5.887.290
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.827.961	6.147.124
D - - RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.992	20.970
TOTALE ATTIVO	7.498.422	6.550.911

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A - - PATRIMONIO NETTO:		
I - - Fondo di dotazione dell'ente	224.659	224.659
II - - Patrimonio vincolato	3.668.742	3.716.536
II 1 - Riserve Statutarie	0	0
II 2 - Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li	2.857.733	2.980.350
II 3 - Fondi vincolati destinati da terzi	811.009	736.186
III - - Patrimonio libero	2.920.313	1.647.623
III 1 - Risultato gestionale esercizio in corso	2.620.244	1.387.798
III 2 - Riserve accantonate negli es. precedenti	300.069	259.825
Totale	6.813.714	5.588.818
B - - FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
Totale	0	0
C - - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	98.180	85.199
DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
D - 4 - Debiti verso fornitori (entro i 12 mesi)	380.528	603.627
- 5 - Debiti tributari (entro i 12 mesi)	14.165	9.761
- Debiti verso ist.prev.li e di sicurezza sociale (entro i 12 - 6 - mesi)	12.118	11.072
- 7 - Altri debiti - correnti (entro i 12 mesi)	179.717	252.434
Totale	586.528	876.894
E - - RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	7.498.422	6.550.911
CONTI D'ORDINE		
- Garanzie, Fideiussioni, Avvalli: a favore di terzi	0	0
- Rischi: - Impegni verso terzi per progetti istituzionali	1.149.529	930.191
Totale	1.149.529	930.191

Rendiconto gestionale
a proventi, ricavi ed oneri

	31/12/13	31/12/12	31/12/13	31/12/12
1 a Proventi da attività tipiche				
1 1 a Da contributi su progetti			1.444.704	1.169.265
1 3 a Da contributi liberi			5.179.690	4.449.804
1 4 a Variazione delle rimanenze finali			0	0
1 5 a Utilizzo di fondi vincolati			4.395.346	4.433.328
			11.019.740	10.052.397
1 b Oneri da attività tipiche				
1 1 b Acquisti	173.640	263.605		
1 2 b Servizi	4.900.515	5.080.314		
1 3 b Godimento beni di terzi	3.078	678		
1 4 b Personale	900	500		
1 5 b Ammortamenti	9.232	1.962		
1 6 b Oneri diversi di gestione	83	895		
1 7 b Accantonamenti a fondi vincolati	3.000.000	2.976.239		
	8.087.448	8.324.193		
Risultato dell'attività tipiche	2.932.292	1.728.204		
2 a Proventi da raccolta fondi				
2 1 a I Gigli			21.064	20.554
2 2 a Giardini senza Bua			0	9.500
			21.064	30.054
2 b Oneri promozionali e da raccolta fondi				
2 1 b I Gigli	0	0		
2 2 b Giardini senza Bua	0	22.318		
	0	22.318		
Risultato della raccolta fondi	21.064	7.736		
3 a Proventi e ricavi da attività accessorie				
			0	0
3 b Oneri da attività accessorie				
	0	0		
Risultato dell'attività accessoria	0	0		
4 a Proventi finanziari e patrimoniali				
4 1 a Da rapporti bancari e postali			133.886	142.758
4 2 a Da altri investimenti finanziari			58.341	20.011
4 3 a Da patrimonio edilizio			9.450	0
			201.677	162.769
4 b Oneri finanziari e patrimoniali				
4 1 b Su rapporti bancari e postali	24.880	21.794		
4 3 b Da patrimonio edilizio	4.105	1.384		
	28.985	23.178		
Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	172.692	139.591		
6 a Proventi di supporto generale				
6 1 a Altri proventi			4.260	2.051

			4.260	2.051
6	b	Oneri di supporto generale		
6	1	b Materiali di consumo	3.908	5.124
6	2	b Servizi	107.932	121.088
6	3	b Godimento beni di terzi	19.042	18.880
6	4	b Personale	328.302	297.089
6	5	b Ammortamenti e svalutazioni	26.141	28.921
6	6	b Oneri diversi di gestione	24.739	18.682
			510.064	489.784
		Risultato dell'attività di supporto	(505.804)	(487.733)
		Risultato gestionale positivo	2.620.244	1.387.798
		<i>...di cui da accantonare a Fondi vincolati da terzi</i>	<i>773.670</i>	<i>361.004</i>
		<i>...di cui nella disponibilità del Consiglio di Amm.ne</i>	<i>1.846.574</i>	<i>1.026.794</i>

Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer - ONLUS

Fondo di dotazione euro 224.658,75

Sede: Viale Pieraccini n. 24 Firenze

Codice Fiscale: 94080470480

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi sono espressi in Euro.

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con il Principio contabile n. 1 emesso nel 2011 da Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Agenzia per le Onlus, OIC che ha integrato gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit approvate dall'Agenzia per le Onlus con D.P.C.M del 21 marzo 2001 n.329; per chiarezza espositiva si segnala inoltre che sono state recepite le disposizioni contenute nella bozza del principio contabile n. 2 già disponibile dal 2012.

Il bilancio risulta quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa; per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte. Il presente bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio sindacale.

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS:

Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da eventuali attività direttamente connesse (art. 150 del d.p.r. 917/86);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo di gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
- l'esenzione dall'imposta proporzionale di registro per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili se destinati all'attività istituzionale (tariffa, parte prima, allegata al d.p.r. 131/1986);

- La Fondazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

A partire dal 01/01/2014 le erogazioni in denaro a favore della Fondazione sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 2.065,00.

b) Imprenditori, società ed enti

Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino al minore tra euro 2.065,83 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).

c) Tutti i contribuenti

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate a favore della Fondazione possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di Euro 70.000 (L. 80/2005).

Le donazioni in denaro sono deducibili solo se erogate con mezzi di pagamento tracciabili (Assegno, Bonifico bancario, Bollettino postale, Bancomat o Carta di Credito..).

Attività svolte

Le attività svolte nell'esercizio sono già state descritte nella Relazione di missione che corredata il presente bilancio, e alla quale si rimanda per una dettagliata elencazione.

Più in generale, la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di ONLUS.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In merito ai criteri di valutazione adottati:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), nonché dell'effetto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti diretti effettuati nel corso degli esercizi in base alla loro prevista utilità futura e imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. I costi così rappresentati non hanno subito rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono calcolate in maniera sistematica e costante, dall'esercizio di prima disponibilità dell'investimento, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico – tecnica stimata dei cespiti.

Le quote di ammortamento per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte del 50% in considerazione del minore utilizzo.

L'applicazione dei coefficienti di ammortamento è stata effettuata secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti cumulati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa che sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua degli stessi.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo o al valore di presumibile realizzo, se inferiore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato ove ritenuto opportuno.

Attività finanziarie non immobilizzate

Sono iscritte al minore tra il valore del costo specifico ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio Netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro

vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate a fondi di previdenza integrativa complementare. La consistenza è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche dell'adeguamento previsto dalla legge n. 297/82.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti. Si tiene conto di eventuali fenomeni di fiscalità anticipata o differita.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Riconoscimento delle spese e degli oneri

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Attività

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono variate rispetto al precedente esercizio come descritto nella seguente tabella:

Descrizione immobilizzazioni	31/12/2013	31/12/2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.058	7.296
Spese di impianto e ampliamento	0	181
Software	9.058	7.115
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	633.411	375.521
Fabbricati	584.366	304.366
Fabbricati	584.366	304.366

Altri beni	49.045	71.155
Mobili e arredi	195.240	194.381
Fondo Ammortamento mobili e arredi	(163.692)	(141.799)
Macchine da ufficio elettroniche	67.646	63.132
Fondo Amm.to macchine da uff. elettr.	(61.391)	(59.014)
Automezzi	26.600	26.600
Fondo Ammortamento automezzi	(15.750)	(12.650)
Attrezzature	9.003	4.003
Fondo Ammortamento attrezzature	(8.611)	(3.498)
Totale immobilizzazioni	642.469	382.817

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per lo sviluppo del software gestionale.

La voce "Fabbricati" si riferisce all'immobile che costituisce il fondo di dotazione ed agli immobili ricevuti in eredità nei periodi pregressi e nell'esercizio appena concluso.

Nella voce "Altri Beni" sono compresi i mobili e arredi, le macchine da ufficio elettroniche, gli automezzi e le attrezzature.

I mobili e arredi sono costituiti principalmente da beni utilizzati all'interno dell'Ospedale.

L'incremento delle immobilizzazioni è stato determinato principalmente da lasciti ereditari ricevuti nell'esercizio.

Si specifica in questa sede che nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio, né in quelli precedenti.

Attivo circolante

I. Rimanenze finali

Alla data di bilancio le giacenze di magazzino sono state interamente svalutate.

II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	variazione
462.991	259.834	78%

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Crediti	Crediti entro i 12 mesi	Crediti entro i 12 mesi	Crediti oltre i 5 anni	Totale
Altri crediti	243.655			243.655
Lasciti testamentari	218.465			218.465
Crediti Tributari e prev.li	633			633
Anticipi a fornitori	238			238
Totale	462.991	0	0	462.991

Per maggiori dettagli sulla composizione dei crediti si rimanda alle tabelle che seguono:

Altri Crediti	31/12/2013	31/12/2012
Credito Unicoop Vitamini	150.000	
Crediti AOUMeyer	40.000	0
Proventi a cavallo dell'esercizio	18.614	48.886
Contributo Ente CRF	12.000	0
Credito Cariparma	10.000	
Credito C.R. San Miniato	5.000	0
Credito Meyer Lapo	4.024	0
Contributo Regione "Giovani Si"	3.600	0
Altri	417	4.000
Donazione Dico	0	96.813
Contributo Regione "Io sto bene"	0	59.280
Contributo per "Case famiglia"	0	5.000
Totale	243.655	149.699

La variazione della voce "Altri Crediti" è determinata dal parziale incasso delle donazioni e contributi deliberati da soggetti terzi e dalla variazione dei proventi a cavallo dell'esercizio.

I "Crediti Tributari e Previdenziali" si riferiscono al credito Irap (Euro 551) ed al credito Inail (Euro 82).

Anticipi a fornitori	31/12/2013	31/12/2012
Fornitori c/anticipi	135	27.040
Depositi cauzionali attivi	103	103
Totale	238	27.143

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non ve ne sono alla data di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2013	31/12/2012	variazione
6.364.970	5.887.290	8%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che nelle disponibilità liquide è classificato il deposito vincolato di Euro 2.500.000 tenuto presso un istituto bancario, con scadenza naturale al 27 giugno 2014 (l'eventuale smobilizzo

anticipato comporta solo la perdita degli interessi maggiorati da contratto).

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	6.341.772	5.870.393
Cassa	23.198	16.897
Totale	6.364.970	5.887.290
Depositi bancari e postali	31/12/2013	31/12/2012
Conti correnti	3.841.772	3.570.393
Conto vincolato a termine	2.500.000	2.300.000
Totale	6.341.772	5.870.393
Cassa	31/12/2013	31/12/2012
Cassa Donazioni	21.195	12.316
Cassa Buoni Carburanti	1.130	2.800
Assegni	400	701
Cassa Contanti	273	1.080
Cassa Voucher	200	0
Totale	23.198	16.897

L'andamento delle disponibilità liquide trova origine nei flussi finanziari generati dall'attività gestionale e dall'incasso della quota del 5 per mille attribuito con le dichiarazioni dei redditi 2011 in data 24/07/2013. La dinamica generale che ha prodotto la variazione delle disponibilità liquide è meglio specificata nel rendiconto finanziario:

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

(importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2013	31/12/2012
Flusso delle attività istituzionali	756	275
Entrate per contributi da terzi	6.124	5.619
Uscite per attività istituzionale	(5.369)	(5.344)
Flusso delle raccolte di fondi	21	8
Entrate da raccolta fondi	21	30
Uscite da raccolta fondi	0	(22)
Flusso delle attività connesse	0	0
Entrate da attività connesse	0	0
Uscite da attività connesse	0	0

Flusso gestione finanziaria e patrimoniale	173	140
Entrate	202	163
Variazione degli impegni di liquidità	0	0
Uscite	(29)	(23)
Flusso gestione straordinaria	0	0
Entrate di natura straordinaria	0	0
Uscite di natura straordinaria	0	0
Flusso attività di supporto	(472)	(305)
Entrate relative all'attività di supporto	4	2
Uscite relative all'attività di supporto	(476)	(307)
Flusso finanziario di periodo	478	117

Disponibilità liquide di inizio periodo	5.887	5.770
Disponibilità liquide di fine periodo	6.365	5.887
Flusso finanziario di periodo	478	117

D. Ratei e risconti attivi

31/12/2013	31/12/2012	variazione
27.992	20.970	33%

I risconti attivi ammontano ad Euro 2.792 e si riferiscono a polizze assicurative per Euro 1.021 e ad abbonamenti la quota residua.

I ratei attivi sono pari ad Euro 25.200 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul deposito vincolato.

Passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione alla data di bilancio è rappresentato nella tabella seguente:

31/12/2013	31/12/2012	variazione
6.813.714	5.588.818	22%

Alla data di bilancio il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio Netto	31/12/2013	31/12/2012
Fondo di dotazione	224.659	224.659
F.di Vincolati	3.668.742	3.716.536
Riserve Statutarie	0	0
F.di vincolati destinati dal C.d.A.	2.857.733	2.980.350
F.di vincolati destinati da terzi	811.009	736.186
Patrimonio Libero	2.920.313	1.647.623
Risultato di esercizio	2.620.244	1.387.798
Risultati di esercizi precedenti	300.069	259.825
Totale	6.813.714	5.588.818

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto sono dettagliate di seguito:

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto - esercizi 2011-2013

(valori espressi in migliaia di euro)

	Fondo di dotazione	F.di vincolati da terzi	F.di vincolati dal CdA	F.di non vincolati	Risultato dell'attività	Totale
Saldo al 31/12/10	225	1.085	2.486	398	940	5.134
Imputazione dell'utile			940		(940)	0
Destinazione a vincolo		(47)	3.250	(251)		2.953
Utilizzo di fondi		(456)	(3.734)			(4.190)
Risultato della gestione		748			1.013	1.762
Saldo al 31/12/11	225	1.330	2.942	148	1.013	5.658
Imputazione dell'utile		1	900	112	(1.013)	(0)
Destinazione a vincolo		0	2.976			2.976
Utilizzo di fondi		(595)	(3.838)			(4.433)
Risultato della gestione					1.388	1.388
Saldo al 31/12/12	225	736	2.980	260	1.388	5.589
Imputazione dell'utile		466	882	40	(1.388)	0
Destinazione a vincolo			3.000			3.000
Utilizzo di fondi		(391)	(4.004)			(4.395)
Risultato della gestione					2.620	2.620
Saldo al 31/12/13	225	811	2.858	300	2.620	6.814

come evidenziato nel documento, la Fondazione:

- ha accantonato a fondi vincolati dal Consiglio di amministrazione Euro 3.000K;
- ha destinato risorse accantonate in precedenti esercizi a riserve vincolate con delibera del Consiglio di amministrazione per un ammontare totale di Euro 1.348K;
- ha impiegato fondi vincolati dal Consiglio di amministrazione per Euro 4.004K e fondi vincolati da terzi per Euro 391K.

Per una più analitica disamina degli impieghi di fondi e delle relative destinazioni a riserve con riferimento alle aree di attività istituzionale, si rimanda al seguente prospetto:

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto - esercizio 2013

(valori espressi in migliaia di euro)

	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO DESTINATO TERZI E CDA	RICLASS. DI FONDI	IMPORTO UTILIZZATO	IMPORTO FINALE
<u>FONDI VINCOLATI</u>					
<u>FONDI VINCOLATI DAL CDA</u>					
1 Sost. Att.sanitarie, tecn.e di ric.scientifica	2.979	2.520	192	(3.057)	2.634
2 Accoglienza e q.tà del soggiorno	1	480	200	(523)	159
3 Marketing e comunicazione	0	0	489	(424)	65
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li</i>	2.980	3.000	882	(4.004)	2.858
<u>FONDI VINCOLATI DA TERZI</u>					
1 Sost. Att.sanitarie, tecn.e di ric.scientifica	691	0	466	(347)	810
2 Accoglienza e q.tà del soggiorno	44	0	0	(44)	(1)
3 Marketing e comunicazione	1	0	0	0	1
<i>SUBTOTALE</i>	736	0	466	(391)	810
TOTALE FONDI VINCOLATI	3.717	3.000	1.348	(4.395)	3.670
<u>FONDI LIBERI</u>					
Risultati esercizi precedenti	1.648	(0)	(1.348)	0	300
Risultato di esercizio	0	0	0	2.620	2.620
TOTALE FONDI LIBERI	1.648	(0)	(1.348)	2.620	2.920
TOTALE GENERALE FONDI	5.364	3.000	0	(1.775)	6.589

La quota dei proventi di esercizio destinati a specifiche finalità che non è stata impiegata nel corso dell'anno è stata fatta confluire nel risultato di periodo; il relativo accantonamento ai fondi è demandato al Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio.

Il risultato dell'esercizio corrente ammonta ad Euro 2.620.244 ed è costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. Quanto alla destinazione del risultato di periodo, si rimanda alla Relazione di missione del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo TFR rappresenta quanto maturato alla data di bilancio, secondo le disposizioni di legge.

31/12/2013	31/12/2012	variazione
98.180	85.199	15%

Anche nel 2013 la Fondazione si è avvalsa di lavoro interinale per far fronte ai picchi stagionali di attività e sostituzione di personale in congedo di maternità. Nel corso dell'esercizio la composizione del personale è variata come di seguito dettagliato.

Media Lavoratori 2013			
	Dipendenti	Collaboratori	Interinali
Gennaio	8	3	2
Febbraio	8	3	2
Marzo	8	3	2
Aprile	8	3	2
Maggio	8	3	2
Giugno	7	2	2
Luglio	7	2	2
Agosto	7	2	2
Settembre	7	2	2
Ottobre	7	1	2
Novembre	8	1	3
Dicembre	8	1	3
Totale teste	91	26	26
Media mensile	7,6	2,2	2,2

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa come indicato nei successivi prospetti.

31/12/2013	31/12/2012	variazione
586.528	876.894	-33%

La riduzione dei debiti è generata in massima parte dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a favore dell'Ospedale; per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle riportate di seguito.

Descrizione	Debiti entro i 12 mesi	Debiti oltre i 12 mesi	Debiti oltre i 5 anni	Totale
Debiti vs. fornitori	380.528			380.528
Altri debiti	179.717			179.717
Debiti tributari	14.165			14.165
Debiti vs. istituti previdenziali	12.118			12.118
Totale	586.528	0	0	586.528

I debiti verso fornitori sono relativi a prestazioni di servizi e ad acquisti di beni in massima parte intrattenuti nell'ambito delle attività istituzionali.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute d'acconto operate a dipendenti e professionisti, dal debito Ires e Imu.

Debiti tributari	31/12/2013	31/12/2012
Ritenute d'acconto	12.900	9.213
Debito Ires	677	548
Debiti Imu	588	0
Totale	14.165	9.761

I debiti verso Istituti previdenziali sono relativi ai rapporti di lavoro dipendente.

Altri debiti	31/12/2013	31/12/2012
Altri	142.700	207.765
Debiti vs. dipendenti	35.623	30.974
Debiti per lasciti testamentari	1.394	13.695
Totale	179.717	252.434

La voce "Altri" si riferisce principalmente ai debiti verso l'Ospedale (Euro 120.000), all'acconto ricevuto per il preliminare di vendita di un fabbricato (Euro 20.000) ed al deposito cauzionale relativo all'affitto dell'immobile di Via Masaccio (Euro 2.700).

I debiti verso i dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre 2013 erogate a gennaio 2014.

E) Ratei e risconti passivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni assunti dalla Fondazione per gli esercizi futuri si riferiscono alle attività istituzionali inerenti alle aree gestionali di seguito indicate:

Sistema degli impegni	2013	2012
Sostengo all'attività sanitaria	546.731	509.543
Accoglienza	602.798	420.648
Totale	1.149.529	930.191

Per completezza di informazione, si specifica che si tratta di impegni che trovano copertura nei fondi esistenti alla data di bilancio e che arriveranno a scadenza nel corso dell'esercizio 2014.

Rendiconto della gestione

1) Attività istituzionale

Il risultato dell'attività istituzionale ammonta ad Euro 2.953.326 ed è variato rispetto al precedente esercizio come di seguito indicato:

31/12/2013	31/12/2012	variazione
2.953.326	1.728.204	71%

Proventi da attività tipiche

Nell'esercizio appena concluso si è registrato un aumento dei proventi vincolati come evidenziato nella tabella che segue:

Proventi vincolati per area gestionale	31/12/2013	31/12/2012
Sostegno attività sanitaria	1.270.754	955.050
Discipline mediche	787.700	485.536
Ricerca scientifica	327.207	735
Sostegno attività sanitaria	155.648	468.779
Cooperazione internazionale	200	-
Accoglienza	175.387	207.705
Accoglienza bambini	150.716	100.010
Accoglienza famiglie	24.171	48.415

Accoglienza generico	500	59.280
Attività promozionale	19.626	6.510
Totale	1.465.768	1.169.265

I proventi privi di specifica destinazione ammontano ad Euro 5.179.690 di cui Euro 2.690.339 costituiscono la quota del 5 per mille attribuita con Unico11, incassata nel mese di luglio.

La capacità di spesa della Fondazione per il 2013 è data dalla sommatoria dei proventi e degli utilizzi di fondi accantonati in esercizi pregressi; nella seguente tabella è descritta l'area gestionale di appartenenza di tali utilizzi:

Utilizzo di fondi vincolati per area gestionale	31/12/2013	31/12/2012
Sostegno attività sanitaria	3.404.050	3.438.634
Progetti Ospedale	2.500.000	2.500.000
Altri progetti	569.511	290.738
Ricerca scientifica	181.374	216.212
Discipline mediche	135.560	431.684
Cooperazione internazionale	17.605	-
Accoglienza	567.251	544.693
Accoglienza generico	521.403	36.840
Accoglienza famiglie	38.530	176.017
Accoglienza bambini	7.318	331.837
Attività promozionale	424.045	450.000
Totale	4.395.346	4.433.328

Oneri da attività tipiche

Gli oneri per acquisti si riferiscono principalmente a beni e materiali di consumo:

Acquisti	31/12/2013	31/12/2012
Gadgets	144.754	181.896
Bomboniere	25.837	20.915
Beni di consumo	3.049	20.064
Libri	0	40.730
Totale	173.640	263.605

Le spese per servizi sono costituite come di seguito dettagliato:

Servizi	31/12/2013	31/12/2012
Erogazioni in denaro	3.270.210	2.901.553
Erogazioni in natura	1.250.104	1.638.289
Comunicazione	238.385	271.110

Altri servizi	68.237	37.151
Consulenze tecniche	65.045	193.145
Servizi professionali	8.534	10.070
Collaborazioni	0	28.996
Totale	4.900.515	5.080.314

Le erogazioni sia in denaro che in natura si riferiscono alle attività istituzionali così classificate:

Erogazioni in denaro per area gestionale	31/12/2013	31/12/2012
Sostegno attività sanitaria	3.150.210	2.856.553
Progetti Ospedale	2.500.000	2.500.000
Discipline mediche	231.674	180.993
Ricerca scientifica	64.386	13.333
Altri progetti	354.151	162.227
Accoglienza	120.000	45.000
Accoglienza generico	120.000	45.000
Accoglienza bambini	0	0
Accoglienza famiglie	0	0
Attività promozionale	0	0
Totale	3.270.210	2.901.553

Erogazioni in natura per area gestionale	31/12/2013	31/12/2012
Sostegno attività sanitaria	689.480	999.015
Altri progetti	264.760	281.213
Discipline mediche	264.411	520.013
Ricerca scientifica	147.738	197.789
Cooperazione internazionale	12.571	0
Accoglienza	560.574	631.973
Accoglienza bambini	344.157	367.970
Accoglienza famiglie	195.863	223.121
Accoglienza generico	20.554	40.882
Attività promozionale	50	7.300
Totale	1.250.104	1.638.289

Gli oneri per godimento beni di terzi relativi all'area istituzionale ammontano ad Euro 3.078 e si riferiscono a noleggi di attrezzature utilizzate in occasioni di eventi promozionali.

I costi per il personale rientranti nella gestione tipica sono pari ad Euro 900 e riguardano un tirocinio relativo all'attività di comunicazione.

Gli ammortamenti registrati nel corso dell'esercizio risultano essere pari ad Euro 9.232 e si riferiscono in buona parte a beni

utilizzati all'interno dell'ospedale.

Gli accantonamenti a riserve vincolate sono in linea con quelli dell'esercizio precedente e sono stati determinati dal Consiglio di amministrazione per finanziare le attività programmate.

Oneri per utilizzo di fondi	31/12/2013	31/12/2012
Acc.to proventi vincolati	3.000.000	2.976.239

2) Raccolta di fondi

Anche per l'anno 2013 la Fondazione ha effettuato una raccolta di fondi presso il Centro Commerciale "I Gigli" di Campi Bisenzio nell'occasione del periodo natalizio; la raccolta netta dell'operazione ammonta ad Euro 21.064.

Per i dettagli delle operazioni si rimanda alla relazione di missione.

3) Attività accessorie

Nell'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività accessorie.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

La gestione finanziaria e patrimoniale nel corso del 2013 ha registrato un margine positivo, determinato in massima parte dal buon livello di efficienza raggiunto nella gestione della tesoreria:

	31/12/2013	31/12/2012	variazione
	172.692	139.591	24%
Gestione finanziaria e patrimoniale	31/12/2013	31/12/2012	
Proventi finanziari			
Interessi su conti correnti	133.886	142.758	
Interessi su titoli	57.748	19.800	
Differenze cambi	593	211	
Proventi da gestione del patrimonio			
Affitti attivi	9.450	0	
Totale proventi	201.677	162.769	
Oneri finanziari			
Ritenute fiscali su interessi attivi	24.875	21.794	
Interessi passivi	5	0	
Oneri da gestione del patrimonio			
Imu d'esercizio	4.090	1.132	
Imposte e tasse deducibili	15	252	
Totale oneri	28.985	23.178	

6) Attività di supporto generale

L'attività di supporto ha generato proventi per Euro 4.260, in massima parte relativi a sopravvenienze attive ed ai rimborsi sulla trattenuta mensa dei dipendenti.

Proventi	31/12/2013	31/12/2012
Sopravvenienze attive	2.563	0
Trattenuta mensa dipendenti	1.686	1.655
Abbuoni e sconti attivi	11	396
Totale	4.260	2.051

Gli oneri dell'area amministrativa, pari ad Euro 507.781, sono di seguito dettagliati:

Materie prime	31/12/2013	31/12/2012
Cancelleria	2.918	3.893
Beni di consumo	990	931
Materiale divulgativo	0	300
Totale	3.908	5.124

Servizi di supporto	31/12/2013	31/12/2012
Consulenze professionali	69.897	70.263
Altri servizi	37.905	32.015
Servizi per comunicazione	130	18.810
Totale	107.932	121.088

Le consulenze professionali si riferiscono principalmente a consulenze legali ed amministrative per Euro 58.047, assistenza software per Euro 10.855 e altre consulenze tecniche per la quota residua.

Le variazioni degli "Altri servizi" è dettagliata di seguito:

Altri Servizi	31/12/2013	31/12/2012
Servizi vari	31.921	23.494
Trasferte e vitto	2.785	2.222
Utenze	2.276	4.993
Spese per immobili	923	1.306
Totale	37.905	32.015

L'aumento dei costi "Servizi vari" è dettagliato nella tabella che segue:

Servizi vari	31/12/2013	31/12/2012
Mensa	7.305	5.081
Formazione personale	7.260	0

Commissioni bancarie	4.557	4.362
Consulenze lavoro interinale	4.323	3.394
Assicurazioni	2.865	2.524
Spese per pulizia	2.225	1.246
Commissioni postali	1.877	1.592
Spese di manutenzione e riparazione	1.461	456
Servizio tecnico	48	0
Spese volontari	0	4.000
Abbonamento e aggiornamenti	0	839
Totale	31.921	23.494

I costi per godimento beni di terzi (Euro 19.042) sono relativi all'affitto del magazzino utilizzato per il deposito dei beni di consumo e dei gadgets.

I costi del personale sono aumentati rispetto allo scorso esercizio in quanto sono stati erogati i premi ai dipendenti per il raggiungimento del decimo anno di attività:

Personale	31/12/2013	31/12/2012
Stipendi	215.304	204.583
Contributi Inps	61.946	59.299
Stipendi lavoro interinale	34.761	15.979
Accantonamento Fondo TFR	15.343	16.227
Contributi Inail	948	1.001
Totale	328.302	297.089

Gli ammortamenti di esercizio ammontano ad Euro 26.141:

Ammortamenti	31/12/2013	31/12/2012
Amm.to mobili e arredi	12.662	19.932
Amm.to macchine da uff. elettroniche	2.377	5.144
Amm.to software	2.709	1.779
Amm.to automezzi	3.100	1.550
Amm.to attrezzature	5.112	335
Amm.to spese di impianto e ampliamento	181	181
Totale	26.141	28.921

Gli oneri diversi di gestione risultano essere aumentati rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio:

Oneri diversi di gestione	31/12/2013	31/12/2012
<u>ALTRI ONERI DI GESTIONE</u>		
Altre spese	5.979	2.709
Sopravvenienze passive	5.651	5.755
Smaltimento rifiuti	637	932

Multe e ammende indeducibili	69	190
Abbuoni e sconti passivi	10	37
<u>TRIBUTI</u>		
Irap di esercizio	8.062	7.649
Bolli	2.529	33
Ires di esercizio	1.506	548
Imposte registro e concessioni governative	300	829
Totale	24.743	18.682

Non vi sono da segnalare fenomeni di fiscalità differita o anticipata.

Informativa ex art. 2427, n. 16 del Codice civile

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica che per il 2013 i membri del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato al compenso e che il costo sostenuto per il Collegio sindacale ammonta a Euro 13.654.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi significativi da segnalare.

Conclusioni

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 28 Aprile 2014

Il Presidente

Dott. Tommaso Langiano

FONDAZIONE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO ANNA MEYER - ONLUS

FIRENZE - Via Pieraccini, 24

C.F. 94080470480

Registro Persone Giuridiche - Regione Toscana n. 17 (Dpr 361/2000)

* * *

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al Conto Consuntivo 2013

* * *

Il Collegio dei sindaci revisori ha esaminato il Conto Consuntivo (Bilancio) relativo all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013. Esso si compone di Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione (Conto Economico) e Nota Integrativa ed è corredato di numerosi prospetti e della "Relazione di Missione".

* * *

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, adattate alle circostanze ed alle finalità di una fondazione avente i requisiti di o.n.l.u.s., tenuto conto dei principi contabili riferibili agli Enti non Profit.
2. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando che le azioni intraprese fossero conformi allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo ed amministrativo della società, è stata effettuata anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
3. E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale attestiamo che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione. La Relazione di Missione, lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione, la nota integrativa e relativi allegati, completano l'informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione.
4. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

La Relazione di Missione, anche quest'anno, rappresenta l'operatività della Fondazione nel corso dell'esercizio, come da finalità statutarie, a supporto all'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer ed in modo esauriente rappresenta gli obiettivi operativi che intende perseguire nel breve/medio termine.

Il Bilancio 2013 può così essere espresso:

STATO PATRIMONIALE

	2013	2012
Attivo	7.498.422	6.550.911 +
Passivo	684.708	962.093 -
PATRIMONIO NETTO(ESCLUSO UTILE)	<u>4.193.470</u>	<u>4.201.020 -</u>
Risultato netto dell'esercizio	<u>€ 2.620.244</u>	<u>€ 1.387.798</u>

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE

Proventi istituzionali e vari lordi	<u>11.040.804</u>	<u>10.082.451 +</u>
Oneri istituzionali e generali lordi	<u>8.593.252</u>	<u>8.834.244 -</u>
Proventi ed oneri netti finanziari e patrimoniali	<u>172.692</u>	<u>139.591 +</u>
Risultato Netto dell'Esercizio	<u>€ 2.620.244</u>	<u>€ 1.387.798</u>

I proventi netti nel corso dell'esercizio sono stati :

Proventi da attività tipiche	2013	2012
Contributi su progetti	1.465.768	1.169.265
Contributi liberi	5.179.690	4.449.804
	6.645.458	5.619.069

I costi di struttura sono stati :

Oneri di supporto generale	2013	2012
Materiali di consumo	3.908	5.124
Servizi	107.898	121.088
Godimento beni di terzi	19.042	18.880
Personale	328.302	297.089
Ammortamenti e svalutazioni	26.141	28.921
Oneri diversi di gestione	24.743	18.682
	510.034	489.784

Fra i conti d'ordine sono riportati impegni di sostegno all'attività istituzionale per l'anno 2014, per euro 1.149.529, che trovano copertura nei fondi vincolati esposti nel Patrimonio Netto.

Tra le poste più significative iscritte nell'attivo patrimoniale il Collegio segnala la voce disponibilità liquide per un importo complessivo di euro 6.364.970 (2012: 5.887.290); nelle disponibilità liquide è classificato il deposito vincolato di Euro 2.500.000 tenuto presso un istituto bancario, con scadenza al 27 giugno 2014. Anche nel 2013 è stata confermata la scelta di mantenere le disponibilità liquide direttamente sui conti correnti, per la migliore remunerazione. La disponibilità è generata in massima parte dall'incasso nell'anno del 5 per mille relativo alla dichiarazione dei redditi .

I crediti per euro 462.991(2012: euro 259.834) continuano a riferirsi prevalentemente a crediti per donazioni e contributi a cavallo di anno ed a lasciti testamentari .

Tra le poste più significative del passivo il Collegio segnala la voce "Debiti" iscritti per Euro 586.528 (2012 : 876.894) con una riduzione complessiva rispetto al 2012, in quanto sono diminuiti i debiti maturati verso l'ospedale Meyer a seguito di devoluzioni già stabilite. Nei debiti sono compresi euro 20.000 per all'acconto ricevuto per il preliminare di vendita di un fabbricato ricevuto per devoluzione testamentaria .

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2013 è così composto:

Patrimonio Netto	31.12.2013	31.12.2012
Fondo di dotazione	224.659	224.659
Fondi vincolati	3.668.742	3.716.536
Risultati di esercizi precedenti	300.069	259.825
Utile di esercizio	2.620.244	1.387.798
Totale	6.813.714	5.588.818

I fondi vincolati sono costituiti per euro 2.857.733(2012: 2.980.350) per vincolo costituito dal Consiglio di Amministrazione , per euro 811.009 (2012:736.186) per vincolo costituito dai donatori .

Il risultato dell'esercizio ammonta ad Euro 2.620.244 ed è costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri dell'esercizio, costituito con fondi vincolati da terzi per euro 773.670 e per euro 1.846.574 nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione .

Il Consiglio propone di destinare il risultato complessivo come riportato in relazione per la missione.

* * *

Per quanto riguarda le verifiche effettuate nel corso del 2013, il Collegio dichiara che nel corso delle stesse non è emersa alcuna violazione agli obblighi di legge. Peraltro il bilancio è soggetto a verifica anche dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young.

Il Collegio prende atto del Bilancio di Previsione, rispetto al quale non ha da formulare osservazioni.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

(Dr. Pierluigi D'Ambrosio - Presidente)

(Dr. Fabrizio Bencini- Sindaco Effettivo)

(Dr. Andrea Parenti - Sindaco Effettivo)

FONDAZIONE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO ANNA MEYER - ONLUS

FIRENZE - Via Pieraccini, 24

C.F. 94080470480

Registro Persone Giuridiche - Regione Toscana n. 17 (Dpr 361/2000)

* * *

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al Conto Consuntivo 2013

* * *

Il Collegio dei sindaci revisori ha esaminato il Conto Consuntivo (Bilancio) relativo all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013. Esso si compone di Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione (Conto Economico) e Nota Integrativa ed è corredato di numerosi prospetti e della "Relazione di Missione".

* * *

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, adattate alle circostanze ed alle finalità di una fondazione avente i requisiti di o.n.l.u.s., tenuto conto dei principi contabili riferibili agli Enti non Profit.
2. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando che le azioni intraprese fossero conformi allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo ed amministrativo della società, è stata effettuata anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
3. E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale attestiamo che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione. La Relazione di Missione, lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione, la nota integrativa e relativi allegati, completano l'informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione.
4. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

La Relazione di Missione, anche quest'anno, rappresenta l'operatività della Fondazione nel corso dell'esercizio, come da finalità statutarie, a supporto all'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer ed in modo esauriente rappresenta gli obiettivi operativi che intende perseguire nel breve/medio termine.

Il Bilancio 2013 può così essere espresso:

STATO PATRIMONIALE

	2013	2012	
Attivo	7.498.422	6.550.911	+
Passivo	684.708	962.093	-
PATRIMONIO NETTO(ESCLUSO UTILE)	<u>4.193.470</u>	<u>4.201.020</u>	-
Risultato netto dell'esercizio	<u>€ 2.620.244</u>	<u>€ 1.387.798</u>	

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE

Proventi istituzionali e vari lordi	<u>11.040.804</u>	<u>10.082.451</u>	+
Oneri istituzionali e generali lordi	<u>8.593.252</u>	<u>8.834.244</u>	-
Proventi ed oneri netti finanziari e patrimoniali	<u>172.692</u>	<u>139.591</u>	+
Risultato Netto dell'Esercizio	<u>€ 2.620.244</u>	<u>€ 1.387.798</u>	

I proventi netti nel corso dell'esercizio sono stati :

Proventi da attività tipiche	2013	2012
Contributi su progetti	1.465.768	1.169.265
Contributi liberi	5.179.690	4.449.804
	6.645.458	5.619.069

I costi di struttura sono stati :

Oneri di supporto generale	2013	2012
Materiali di consumo	3.908	5.124
Servizi	107.898	121.088
Godimento beni di terzi	19.042	18.880
Personale	328.302	297.089
Ammortamenti e svalutazioni	26.141	28.921
Oneri diversi di gestione	24.743	18.682
	510.034	489.784

Fra i conti d'ordine sono riportati impegni di sostegno all'attività istituzionale per l'anno 2014, per euro 1.149.529, che trovano copertura nei fondi vincolati esposti nel Patrimonio Netto.

Tra le poste più significative iscritte nell'attivo patrimoniale il Collegio segnala la voce **disponibilità liquide** per un importo complessivo di **euro 6.364.970** (2012: 5.887.290); nelle disponibilità liquide è classificato il deposito vincolato di Euro 2.500.000 tenuto presso un istituto bancario, con scadenza al 27 giugno 2014. Anche nel 2013 è stata confermata la scelta di mantenere le disponibilità liquide direttamente sui conti correnti, per la migliore remunerazione. La disponibilità è generata in massima parte dall'incasso nell'anno del 5 per mille relativo alla dichiarazione dei redditi .I crediti per euro 462.991(2012: euro 259.834) continuano a riferirsi prevalentemente a crediti per donazioni e contributi a cavallo di anno ed a lasciti testamentari .

Tra le poste più significative del passivo il Collegio segnala la voce "Debiti" iscritti per Euro 586.528 (2012 : 876.894) con una riduzione complessiva rispetto al 2012, in quanto sono diminuiti i debiti maturati verso l'ospedale Meyer a seguito di devoluzioni già stabilite. Nei debiti sono compresi euro 20.000 per all'acconto per il preliminare di vendita di un fabbricato ricevuto per devoluzione testamentaria .

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2013 è così composto:

Patrimonio Netto	31.12.2013	31.12.2012
Fondo di dotazione	224.659	224.659
Fondi vincolati	3.668.742	3.716.536
Risultati di esercizi precedenti	300.069	259.825
Utile di esercizio	2.620.244	1.387.798
Totale	6.813.714	5.588.818

I fondi vincolati sono costituiti per euro 2.857.733(2012: 2.980.350) per vincolo costituito dal Consiglio di Amministrazione,per euro 811.009 (2012:736.186) per vincolo costituito dai donatori. In relazione ai fondi vincolati da terzi ,si fa presente la esigenza di velocizzare l'utilizzo di detti fondi, anche tramite conguagli con fondi ancora da destinare da parte del consiglio di amministrazione, in modo da assorbire le varie esigenze manifestate dall'ospedale.

Il risultato dell'esercizio ammonta ad Euro 2.620.244 ed è costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri dell'esercizio, costituito con fondi vincolati da terzi per euro 773.670 e per euro 1.846.574 nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione .

In merito alla proposta di delibera di destinazione degli utili 2013 il Collegio precisa quanto segue:

- ha preso atto che il risultato di esercizio 2013 è stato influenzato per euro 280.000 da ricavi imputati nell'esercizio, derivanti da donazioni in natura (immobile di Agliana);

- benché il valore iscritto in bilancio tra i ricavi fosse supportato da idonea perizia di stima, si è registrato, nel corso del mese di aprile 2014, che il valore di mercato dell'immobile è sensibilmente inferiore al valore iscritto nel bilancio 2013. Ciò è dipeso dal diverso metodo di valorizzazione della donazione rispetto da quello usato nel 2011 per gli immobili di Pontassieve e di Cascina, iscritti invece al valore catastale. Poiché complessivamente i valori di tali immobili incidono sulla liquidità e sulla disponibilità della Fondazione per Euro 359.707 (Euro 280.000 del 2013 ed Euro 79.707 del 2011) il collegio ritiene di consigliare, di attenersi all'iscrizione in bilancio ai valori catastali e di provvedere contestualmente all'accantonamento di un apposita posta del passivo (nello stesso esercizio) di pari importo a quello iscritto tra i ricavi, in modo da non influenzare il risultato di esercizio con proventi per i quali non è dato di sapere il valore effettivo, non avendo ancora assunto consistenza monetaria. Per la ragione sopra indicata il Collegio sindacale, segnala al Consiglio di amministrazione, di valutare in sede di approvazione di bilancio 2013 di destinare un accantonamento di un parte dell'utile di esercizio 2013 a riserva indisponibile, pari al controvalore contabile degli immobili destinati alla vendita pari ad Euro 357.707, in modo da non dar luogo ad allocazione di risorse a fronte delle quali non sussiste la immediata copertura finanziaria.

Il collegio tenuto conto di quanto sopra espresso, considerato inoltre che euro 773.670 degli utili sono già soggetti a vincolo da terzi, indica in euro 1.488.867 l'importo dell'utile d'esercizio libero, per destinarlo a vincolo da parte del consiglio di amministrazione da utilizzare fin dal 2014, avendo lo stesso, già effettiva copertura finanziaria unitamente ad euro 300.069 di utili di esercizi precedenti ancora non impegnati con vincolo.

* * *

Per quanto riguarda le verifiche effettuate nel corso del 2013, il Collegio dichiara che nel corso delle stesse non è emersa alcuna violazione agli obblighi di legge. Il bilancio è soggetto a verifica anche dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young. Il Collegio prende atto del Bilancio di Previsione, rispetto al quale fa presente che in considerazione dei nuovi impegni derivanti dalle somme richieste dall'Ospedale, è opportuno procedere ad una verifica degli impegni di spesa diretti della Fondazione, onde adeguatamente bilanciare le somme che invece saranno destinate direttamente alle casse dell'Ospedale.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

(Dr. Pierluigi D'Ambrosio - Presidente)

(Dr. Fabrizio Bencini- Sindaco Effettivo)

(Dr. Andrea Parenti - Sindaco Effettivo)



“Mai mi sarei aspettato di trascorrere il Natale al Meyer di Firenze, però questa esperienza mi ha arricchito nell'animo. Siamo ora felici io e mia moglie e vogliamo ribadire la straordinaria professionalità che hanno dimostrato i medici e gli infermieri del Meyer e la loro infinita umanità”.

Carlo N.



Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer - ONLUS V.le Pieraccini, 24 - 50139 Firenze
Tel. 055.566.2316 - Fax. 055.566.2300

www.fondazione.meyer.it fondazione@meyer.it